



**Ministero d'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto d'Istruzione Superiore "Medardo Rosso"**  
**Liceo Artistico "Medardo Rosso" - Istituto Tecnico Costruzioni Ambiente Territorio "Giuseppe Bovara"**  
Via Calatafimi n°5 - 23900 Lecco Tel. 0341369278  
PEC istituzionale: [lcis01300g@pec.istruzione.it](mailto:lcis01300g@pec.istruzione.it) - email ordinaria istituzionale: [lcis01300g@istruzione.it](mailto:lcis01300g@istruzione.it)  
C.M. LCIS01300G - C.F. 92072640136



## **ANNO SCOLASTICO 2021/2022**

### **ESAME DI STATO**

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

(ai sensi del D.lgs 62/2017 e OM 65/2022)

## **ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO**

### **CLASSE QUINTA - SEZIONE B**

**INDIRIZZO: Costruzione Ambiente Territorio**

## SOMMARIO

<b>PARTE PRIMA INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI</b>		
n		Pag.
1	Finalità dell'Istituto	3
2	Finalità del Istituto Tecnico	3
3	Obiettivi educativi trasversali	4
4	Obiettivi cognitivi trasversali	4
5	Criteri di valutazione degli apprendimenti	5
6	Criteri di valutazione del comportamento	6
7	Criteri per il calcolo dei crediti	7, 8

<b>PARTE SECONDA LA CLASSE</b>		
n		Pag.
8	PECUP e risultati di apprendimento dell'indirizzo di studi	9
9	Composizione del Consiglio di classe nel triennio	10
10	Evoluzione della classe	11
11	Debiti scolastici nel triennio	11
12	Presentazione della classe	12
13	Attività integrative nel triennio	27
14	PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	30
15	Educazione Civica	31
16	Modalità e criteri di valutazione del Consiglio di Classe	31
17	Prove di simulazione svolte	32
18	Programmi svolti	33

19	Allegati	35
----	----------	----

## PARTE PRIMA: INTRODUZIONE GENERALE AL CORSO DI STUDI

### 1 FINALITA' DELL'ISTITUTO

Attraverso la sua azione, l'Istituto vuole concorrere alla formazione del cittadino attivo e consapevole, lavorando alla realizzazione delle seguenti finalità:

- Valorizzare lo studente come persona capace di rispettare e di promuovere l'integrazione ed il confronto con tutte le diversità: personali, culturali, etniche e religiose;
- Promuovere l'accoglienza degli studenti, attraverso iniziative culturali e didattiche, anche con la collaborazione di istituzioni specifiche;
- Incrementare le esperienze culturali per meglio definire le attitudini e contribuire alla formazione dell'identità personale;
- Educare alla pace ed alla legalità, intese come rispetto della persona, dei diritti e dei doveri propri e altrui;
- Educare alla salute attraverso il potenziamento del senso di responsabilità e della consapevolezza di sé e degli altri attraverso adeguate informazioni
- Ricercare elementi di continuità e raccordo tra il mondo dell'istruzione e quello del lavoro;
- Progettare attività extrascolastiche che amplino l'offerta formativa in favore dello studente;
- Attivare percorsi integrativi e di sostegno per gli alunni che presentino difficoltà, sia sul piano didattico che educativo;
- Incrementare e migliorare il tasso di successo scolastico, cercando di rispondere sempre meglio ai bisogni formativi degli alunni;
- Intervenire in modo efficace sul fenomeno della dispersione scolastica, assicurando l'attivazione di progetti volti a favorire tale obiettivo;
- Favorire la conoscenza delle attività produttive, con particolare riferimento a quelle presenti nel territorio lecchese;

### 2 FINALITA' DELL'ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO - CAT

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;

Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;

Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;

Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;

Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;

Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei

diversi processi produttivi;

Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;

Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa

### 3 OBIETTIVI EDUCATIVI TRASVERSALI

- Avere un comportamento corretto e rispettoso verso sé, gli altri e l'ambiente, attenendosi alle regole di convivenza sociale;
- Favorire lo sviluppo della consapevolezza di sé e della capacità di relazionarsi con coetanei e adulti;
- Partecipare in modo attivo e consapevole al dialogo educativo;
- Promuovere la comprensione e la tolleranza reciproca nel rispetto dell'identità e della diversità;
- Favorire l'acquisizione di strumenti che permettano allo studente di raggiungere una maggior indipendenza di pensiero e d'azione.

### 4 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

- Acquisire un metodo di studio e di lavoro organico e autonomo;
- Sviluppare una competenza linguistica generale e specifica in ogni disciplina;
- Sviluppare la capacità di osservazione, analisi e sintesi, attraverso l'elaborazione di schemi, griglie, appunti e mappe concettuali;
- Sviluppare la capacità di effettuare collegamenti interni ed esterni alla disciplina, mettendo in relazione le conoscenze acquisite nel percorso di studio;
- Possedere una consapevolezza adeguata rispetto alla progettazione didattica attuata;
- Sviluppare la capacità di riflettere sui diversi linguaggi, sulle loro regole specifiche e sulle loro potenzialità comunicative, come condizione preliminare per una rielaborazione creativa e tecnica dei diversi contenuti disciplinari e comprenderne quindi la molteplicità di rapporti possibili;
- Favorire nello studente l'autonoma capacità di riflessione e di discussione critica rispetto al proprio operato;
- Sviluppare capacità di orientamento, adattamento e autonomia di fronte a problemi nuovi;
- Sviluppare la capacità di orientarsi rispetto alle scelte educative future;
- Sviluppare capacità di dialogo con le realtà sociali, culturali e lavorative del territorio

## 5 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Nella tabella sono sintetizzati i parametri relativi alla valutazione del rendimento scolastico

	Voto e giudizio corrispondente		conoscenze	abilità	competenze
	Area della eccellenza	10	Ottimo	Conosce i contenuti in modo organico, ampio e approfondito.	Opera con padronanza e sicurezza, instaurando relazioni tra i vari campi della conoscenza. Utilizza un linguaggio ricco e sempre appropriato.
9		Distinto	Conosce e comprende in modo esauriente e approfondito i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Rielabora organicamente ed esprime giudizi pertinenti e articolati. Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo
8		Buono	Ha conoscenze ampie e ben assimilate. Comprende in modo completo e ordinato i contenuti	Utilizza un linguaggio chiaro e corretto	Elabora in modo organico dimostrando buone capacità di analisi e sintesi; esprime giudizi pertinenti e chiari Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove in modo autonomo.
Area della sufficienza	7	Discreto	Conosce i contenuti in modo completo ma non approfondito;	Utilizza un linguaggio corretto ma non sempre articolato	Elabora correttamente, dimostrando capacità di analisi e sintesi soddisfacenti.  Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni nuove
	6	Sufficiente	Conosce i contenuti di base, comprende i significati essenziali. Ha conoscenze adeguate, acquisite a volte in modo un po' mnemonico	Sa come applicare tecniche, procedure e regole. Utilizza un linguaggio sufficientemente corretto	Elabora in modo semplificato. Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe o a situazioni nuove con qualche aiuto
Area della insufficienza	5	Insufficiente	Conosce in modo parziale i contenuti; Ha conoscenze lacunose e frammentarie	Sa applicare tecniche e regole solo se guidato Utilizza un linguaggio poco preciso	Elabora in maniera difficoltosa.
Area della insufficienza grave	4	Insufficiente grave	Conosce scarsamente i contenuti. Ha conoscenze parziali, acquisite in modo poco organico.	Ha evidenti limiti nella comprensione di quanto appreso. Utilizza un linguaggio scorretto	Ha evidenti limiti nella elaborazione di quanto appreso. Anche se guidato, rivela difficoltà nel risolvere i problemi proposti
Area della insufficienza molto grave	3	Insufficiente molto grave	La conoscenza dei contenuti trasmessi è molto frammentaria.	Opera in modo casuale. Utilizza un linguaggio scorretto	Non possiede metodo e autonomia. Non è in grado di risolvere i problemi proposti
	2		Si rifiuta di sottoporsi a verifica o non sussistono elementi di valutazione (impreparato)	Nessun elemento di valutazione	Nessun elemento di valutazione
	1				

## 6 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La tabella riporta i parametri che concorrono alla determinazione del voto di comportamento

VOTO	Giudizio sintetico	Parametri di valutazione		
		Partecipazione al dialogo educativo	Rispetto delle scadenze e regole della vita scolastica. Statuto degli studenti, Regolamento d'Istituto	Relazioni all'interno dell'ambiente scolastico e della classe
10	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva nell'insieme dei parametri.  Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Interviene frequentemente, con facilità in tutti i momenti di lavoro, in modo pertinente e propositivo	Sa proporre e rispettare rigorosamente le scadenze. Si attiene alle regole della vita scolastica e ne propone il miglioramento	E' un riferimento positivo per la socializzazione all'interno della classe e/o promuove momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
9	Si evidenzia una situazione particolarmente positiva in alcuni dei parametri.  Il comportamento è corretto e responsabile in tutte le aree disciplinari	Prende parte alla didattica in modo pertinente e responsabile anche se la sua partecipazione è per lo più recettiva	Rispetta le scadenze con regolarità. Si attiene alle regole della vita scolastica	E' un riferimento positivo all'interno della classe e/o partecipa attivamente a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
8	Si delinea una situazione soddisfacente rispetto ai parametri utilizzati.	Interviene talvolta nei momenti di lavoro, in modo pertinente	Rispetta le scadenze e si attiene alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni costruttive con le singole persone ma solo saltuariamente partecipa a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
7	Si sottolineano carenze in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni non gravi di norme regolamentari evidenziate da richiami formali.	Interviene solo in alcuni momenti del lavoro e solo se chiamato in causa	Rispetta quasi sempre le scadenze, si attiene quasi sempre alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni in genere corrette. Non è generalmente interessato a momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che integrano l'offerta formativa
6	Si sottolineano diverse carenze significative in alcuni dei parametri utilizzati. Violazioni delle norme regolamentari evidenziate da richiami formali o da provvedimenti disciplinari.	Interviene raramente e in modo talvolta non pertinente e rispettoso	Spesso non rispetta le scadenze, si attiene con difficoltà alle regole della vita scolastica	Stabilisce relazioni non sempre corrette. Si esclude dai momenti di discussione sui temi di interesse generale e/o su argomenti che vengono trattati
5	Si evidenziano gravi violazioni delle norme regolamentari e dei doveri degli studenti, cui hanno fatto seguito reiterati provvedimenti disciplinari e/o provvedimenti disciplinari di particolare importanza. L'attribuzione di una valutazione insufficiente può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui agli art. 3 e 4 del DM n°5 del 16/01/09. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero 5/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all' esame conclusivo del corso di studi.			

## 7 CRITERI PER IL CALCOLO DEI CREDITI

### Candidati Interni

In virtù di quanto disposto dall'OM 65/2022 per l'a.s. 2021/22, il C.d.C attribuisce il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo a quello assegnato per le classi terza e quarta, sulla base della tabella A allegata al D.lgs. 62/2017

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il punteggio in quarantesimi assegnato a ogni singolo studente, per l'a. S. 2021/22, è successivamente convertito in cinquantiesimi, ai sensi e sulla base della tabella 1 dell'allegato C all'OM. 65/2022

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Come da delibera e secondo le indicazioni del PTOF approvato in data 21-12-2021, ai fini della determinazione del credito scolastico, per gli studenti che nel corso del triennio non sono incorsi in provvedimenti disciplinari e che hanno conseguito una media di voti < a 0,50, il punteggio è stato ricondotto al massimo della fascia di appartenenza quando è ricorso ed è stata accertata da parte del C.d.C. almeno una delle condizioni indicate nella seguente tabella :

		Condizioni/Criteri		Accertamento
1	Assiduità della presenza	1a	pari al 95 % del monte ore scolastico annuale	Verifica della % delle presenze con registro elettronico
2	Esperienze formative certificate attuate e riconosciute dall'Istituto	2a	Certificazione linguistica attivata dall'Istituto	Attestazione/certificato
		2b	Riconoscimenti o premi di rilievo a cui l'Istituto ha aderito (es: vincitori di concorsi o gare sportive)	
		2C	Attività formative di alto livello certificate da Enti pubblici e AFAM	
3	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nella realizzazione di obiettivi d'Istituto	3a	Iniziative correlate alle attività di orientamento promosse dall'Istituto	Attestazione rilasciata da parte del docente referente delle attività (previa verifica del livello di presenza, partecipazione, impegno e assiduità) al CdC
		3b	Iniziative ambientali promosse dall'Istituto  Iniziative promosse dall'Istituto	
4	Impegno ed assiduità <u>rilevante</u> nel recupero	4a	Educatore paritario all'interno dell'Istituto (peer education)	
		4b	Rilevante assiduità partecipazione alle azioni di recupero promosse dall'Istituto	



## PARTE SECONDA: LA CLASSE

### 8 PECUP RISULTATI DI APPRENDIMENTO dell'indirizzo di studio

#### **COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO**

##### **Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico**

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni
- intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
- Utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
- Riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;
- Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa  
*(dall'Allegato A del Regolamento 15 marzo 2010 recante norme concernenti il Riordino degli Istituti tecnici)*

9 CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	DOCENTE			ore settimanali quinta
	TERZA	QUARTA	QUINTA	
I.R.C.	Leodato Davide	Polvara Carlo	Polvara Carlo	1
ITALIANO	Limardi Assunta	Limardi Assunta	Limardi Assunta	4
STORIA	Limardi Assunta	Limardi Assunta	Limardi Assunta	2
LINGUA INGLESE	Borgonovo Cristina	Manenti Sara	Gazzo Germana	3
MATEMATICA	Apicella Vincenza	Marzorati Ambra	Negri Cinzia	3
GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ed ESTIMO	Colombo Nicoletta	Corti Chiara	Colombo Nicoletta	4
I.T.P. Topografia – Estimo	Coda Vittorio	Galbusera Fabio	Burattelli Gianluca	5
TOPOGRAFIA	Ivano Missaglia	Ivano Missaglia	Ivano Missaglia	4
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI PROGETTAZIONE IMPIANTI	Elisa Di Mauro	Tentori Clara	Ripamonti Elena	7
Gestione e Sicurezza Cantiere	Ivano Missaglia	Ivano Missaglia	Ivano Missaglia	2
EDUCAZIONE FISICA	Mammoliti Francesca	Rapelli Mattia	Bellingardi Anna	2
I.T.P. PROGETTAZIONE	Coda Vittorio	Galbusera Fabio	Spano Agnese	5
Sostegno	Morabito Genny	Antonio Varano	Irene Valagussa – Stefano Battista	9
Alternativa IRC			Silvia Di Gennaro	1

**10 EVOLUZIONE DELLA CLASSE**

	TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI AD INIZIO ANNO	17	17	16
PROMOSSI a GIUGNO	17	14	
PROMOSSI DOPO ASSOLVIMENTO DEBITO		3	
NON PROMOSSI			
TRASFERITI		1	
RITIRATI			
NUOVE ISCRIZIONI			
CANDIDATI ESTERNI AGGREGATI ALLA CLASSE (ai sensi DM 65/2022 art. 4 e 5)			0

**11 DEBITI SCOLASTICI NEL TRIENNIO (ESCLUSI I NON AMMESSI)**

DISCIPLINA	TERZA	QUARTA
ITALIANO		
STORIA		
LINGUA INGLESE		
MATEMATICA		3
GEOPEDOLOGIA		
TOPOGRAFIA		
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI PROGETTAZIONE IMPIANTI		
GESTIONE E SICUREZZA CANTIERE		

## 12 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 5° Anno

*La classe 5B CAT è composta da 16 alunni di cui 5 femmine e 11 maschi, tutti iscritti per la prima volta alla classe quinta.*

*Rispetto al secondo biennio la classe risulta sostanzialmente invariata in quanto un solo alunno si è trasferito alla fine del quarto anno e non si sono registrate bocciature.*

*Per due alunni è stato predisposto il Piano Didattico Personalizzato e per un alunno il Piano Educativo Individualizzato, concordato tra i docenti e le famiglie.*

*Tali studenti non hanno comunque evidenziato particolari difficoltà nei risultati scolastici e risultano ben integrati nel contesto classe.*

*Rispetto al precedente anno scolastico numerosi sono i nuovi docenti abbinati alla classe la prof. Bellingardi per Educazione Fisica, la prof. Gazzo per Inglese, la prof. Colombo per Estimo, la prof. Negri per Matematica, la prof. Ripamonti per Progettazione, nuovi anche gli I.T.P. il prof. Buratelli Gianluca e la prof. Spano Agnese e il docente di sostegno prof.ssa Irene Valagussa, da gennaio sostituita dal prof. Stefano Battista.*

*La classe, dotata di normali capacità, ha mantenuto complessivamente un atteggiamento interessato e positivo, nonostante le difficoltà dovute alla didattica a distanza sviluppata nei due anni precedenti, che hanno influito sulla solidità delle conoscenze di base e sui fondamentali in alcune discipline.*

*Alcuni alunni evidenziano comunque un atteggiamento più distaccato, passivo e talvolta disinteressato in alcune materie, rispetto alla maggioranza della classe.*

*Nel complesso, il comportamento della classe è stato corretto ma alcuni studenti non hanno mostrato adeguato rispetto delle regole e spirito di collaborazione con i docenti.*

*Il programma previsto è stato sviluppato complessivamente nelle varie discipline, come previsto all'inizio dell'anno, anche se con qualche ritardo e rallentamento.*

*Sotto il profilo dei risultati, un gruppo di alunni si è distinto per partecipazione, interesse, spirito critico e autonomia nello studio sia nelle attività a sottolineare un costante progresso nella loro crescita personale.*

*Alcuni invece, hanno assunto una posizione più sfuggente sotto il profilo del confronto didattico, il loro atteggiamento è stato passivo e si sono accontentati di un impegno mirato ad una conoscenza scolastica degli argomenti proposti e una presenza sfuggente, anche il quadro valutativo risulta nel complesso sufficiente.*

*Un solo alunno alla data attuale evidenzia una situazione didattica con diffuse insufficienze.*

*Da sottolineare che tre alunni hanno evidenziato nel primo quadrimestre numerose assenze, uscite in anticipo e ingressi in ritardo, di tale situazione il coordinatore ha provveduto a informare le famiglie con conseguente maggiore presenza nella restante parte dell'anno.*

*Per il prosieguo degli studi i docenti ritengono che alcuni alunni possano continuare negli studi universitari senza particolare difficoltà, anche se il riscontro nella classe non appare positivo in quanto quasi tutti hanno intenzione di inserirsi in attività lavorative.*

*Per meglio indirizzare a scelte post diploma sono state intraprese dalla scuola alcune attività di orientamento.*

*Per quanto riguarda i rapporti con le famiglie sono stati abbastanza limitati, con i pochi genitori con i quali si è interagito e si è instaurato comunque un corretto rapporto di collaborazione.*

### **3° - 4° anno**

*Le stesse dinamiche descritte ed evidenziate per il quinto anno si possono riscontrare e ritrovate anche il terzo e quarto anno della classe, caratterizzati anch'essi da una continuità didattica non in tutte le discipline.*

*I vari docenti che si sono alternati, si sono bene integrati nel consiglio di classe e non si sono riscontrate particolari difficoltà da parte degli alunni.*

*I programmi sono stati rimodulati e in parte ridotti come concordato nei dipartimenti disciplinari in funzione della didattica a distanza.*

*Nel secondo biennio non sono stati necessari interventi particolari per situazioni comportamentali, la frequenza è stata nella norma ad eccezione di un paio di alunni che hanno evidenziato un numero di assenze abbastanza consistenti.*

*La partecipazione e l'interesse rispecchia quanto già indicato per la classe quinta, con un gruppo maggioritario partecipe e attivo e un gruppo costituito da alcuni studenti più distaccato e poco attivo.*

*Solo pochi alunni hanno evidenziato la sospensione del giudizio alla fine del quarto anno in matematica.*

*La didattica a distanza è stata predisposta per quasi tutto il secondo quadrimestre del terzo anno e saltuariamente nel corso del quarto anno, ovviamente ciò ha provocato ritardi negli apprendimenti generali e nello sviluppo del percorso di studio.*

Nota Per tutti i casi coperti da privacy si farà riferimento ai documenti depositati in segreteria

Un'analisi del profitto più specifica nelle diverse discipline secondo le categorie delle: conoscenze, abilità e competenze, offre questi riscontri generali :

## AREA UMANISTICA e LINGUISTICA

### Insegnamento Religione Cattolica

#### Conoscenze

Le conoscenze della classe sono in merito alla concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione. L'identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e resurrezione di Gesù Cristo. Come il soggetto individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali. Conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

#### Abilità

Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo. Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	<b>14</b>
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

## Italiano

### Conoscenze:

Acquisizione di argomenti, concetti, definizioni, termini

Operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche

Conoscere strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo.

### Abilità:

Saper rielaborare le conoscenze acquisite

Avere una visione globale degli eventi

Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche

Formulare ipotesi originali, creative e personali

### Competenze:

Saper collocare in una prospettiva storica qualsiasi ambito dell'attività umana

Saper leggere e decodificare un prodotto artistico e contestualizzarlo nel suo tempo storico

Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere

Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

**Sono state svolte tre verifiche scritte nelle tipologie previste dall'Esame di Stato (analisi del testo letterario tipologia A; analisi e produzione testo argomentativo, tipologia B; produzione testo argomentativo, tipologia C. ) e almeno due colloqui orali per quadrimestre.**

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	<b>2</b>
Area della sufficienza	Discreto (7)	<b>5</b>
	Sufficiente (6)	<b>6</b>
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	<b>3</b>
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

## Storia

### Conoscenze :

Acquisizione di argomenti, concetti, definizioni, termini

Operare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, e tra eventi storici diversi.

Conoscere strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo.

### Abilità:

Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche.

Collocare i più rilevanti eventi storici secondo le coordinate spazio-tempo Identificare gli elementi più significativi per confrontare aree e periodi diversi.

Comprendere il cambiamento in relazione a usi, abitudini, vivere quotidiano (nel confronto anche con la propria esperienza personale)

Leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche,documentarie,cartografiche (anche in modalità multimediale).

### Competenze :

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica ( attraverso il confronto fra epoche) e in una dimensione sincronica ( attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali).

Riconoscere le caratteristiche essenziali del proprio sistema economico e socio-politico per potersi orientare orientare in esso.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	<b>5</b>
Area della sufficienza	Discreto (7)	<b>6</b>
	Sufficiente (6)	<b>5</b>
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	



## Inglese

### **Conoscenze** lo studente ha imparato:

- A organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali.
- A produrre testi comunicativi non complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.
- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.
- strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo.
- Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali.
- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto.
- Lessico di settore codificato da organismi internazionali.
- Aspetti socio-culturali della lingua inglese e del linguaggio settoriale.
- Aspetti socio-culturali dei Paesi anglofoni, riferiti in particolare al settore d'indirizzo.
- Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici

### **Abilità** lo studente sa:

- Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.
- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio e di lavoro.
- Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

**Competenze:** sa utilizzare il linguaggio settoriali delle lingua inglese previsto dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavorativi; sa stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; sa individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; sa utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; sa interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	<b>1</b>
Area della sufficienza	Discreto (7)	<b>7</b>
	Sufficiente (6)	<b>6</b>
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	<b>2</b>
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

## Alternativa Insegnamento Religione Cattolica

### Conoscenze

Caratteristiche geologiche del territorio lecchese.

Storia del dissesto idrogeologico locale.

Rischio idrogeologico e sismico.

Il lago di Lecco, origine caratteristiche e peculiarità

### Abilità

Saper rielaborare le conoscenze acquisite - Avere una visione globale degli eventi - Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche -Informatiche.

### Competenze

**Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e complessità.**

- Descrivere correttamente un fenomeno naturale individuandone gli aspetti fondamentali
- Cogliere analogie e differenze (confrontare) e riconoscere relazioni di causa-effetto
- Comprendere e saper utilizzare la terminologia specifica, interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati (tabelle, grafici, rappresentazioni grafiche)

**Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicati**

- Utilizzare i software più comuni per produrre testi e comunicazioni multimediali

- Calcolare e rappresentare dati selezionando le modalità più opportune
- Cercare e selezionare informazioni e comunicare in rete

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	<b>1</b>
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	<b>1</b>
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

## AREA SCIENTIFICA

### Matematica

#### Conoscenze

Funzioni polinomiali; funzioni razionali e irrazionali; funzioni esponenziali e logaritmiche. Proprietà locali e globali delle funzioni. Concetto di derivata di una funzione. Integrale indefinito e integrale definito. Teoremi del calcolo integrale. Il calcolo integrale nella determinazione delle aree e dei volumi.

#### Abilità

Calcolare derivate di funzioni. Descrivere le proprietà qualitative di una funzione e costruirne il grafico. Calcolare derivate di funzioni composte. Calcolare l'integrale di funzioni elementari. Calcolare l'integrale di funzioni elementari, per parti e per sostituzione. Calcolare aree di superfici e volumi di solidi di rotazione.

#### Competenze

Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni. Utilizzare le strategie del pensiero razionale per affrontare situazioni problematiche.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	<b>2</b>
	Buono (8)	<b>5</b>
Area della sufficienza	Discreto (7)	<b>3</b>
	Sufficiente (6)	<b>3</b>
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	<b>2</b>
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	<b>1</b>
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

## Educazione Fisica

### Conoscenze

Acquisizione di argomenti, concetti definizioni, regole, termini, teorie, teoremi

Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale e visivo.

Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad una attività estetico progettuale; Conoscenza degli elementi caratterizzanti il metodo progettuale e ideativo.

La maggior parte della classe ha acquisito discretamente gli argomenti trattati dimostrando di saper applicare le tecniche sperimentate nelle attività pratiche in modo adeguato.

### Abilità

Saper rielaborare le conoscenze acquisite.

Avere una visione globale degli eventi.

Saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche.

Formulare ipotesi operative originali, creative e personali.

Utilizzare mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad un'attività estetico-progettuale.

Il livello delle capacità di rielaborazione è buono, alcuni alunni hanno dimostrato di possedere una buona autonomia operativa.

### Competenze

Sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite;

Saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere;

Saper utilizzare le capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

La classe ha acquisito discretamente a livello pratico le competenze riferite agli obiettivi prefissati.

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	<b>2</b>
	Buono (8)	<b>10</b>
Area della sufficienza	Discreto (7)	<b>4</b>
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

## AREA tecnica di indirizzo CAT

### Geopedologia Economia Estimo

**Conoscenze** Per quanto concerne le conoscenze indicate nel Piano di Lavoro e coerenti con le Linee Guida, gli studenti in generale hanno conseguito un profitto, nel complesso, ai limiti della sufficienza. La maggior parte degli studenti, infatti, non si è dedicata in modo regolare allo studio ma si è limitata ad uno studio superficiale e discontinuo, in alcuni casi sporadico.

Circa il 40% degli studenti, tuttavia, ha una conoscenza pienamente sufficiente fino a discreta delle tematiche disciplinari, grazie ad un impegno costante.

La mancanza dell'insegnamento del diritto nel triennio ha reso difficile l'apprendimento degli argomenti di Estimo legale, per i quali sono carenti i prerequisiti.

**Abilità** Facendo riferimento alle abilità indicate nel Piano di Lavoro e coerenti con le Linee Guida, la classe non ha sempre ottenuto risultati pienamente sufficienti, pur privilegiando le attività laboratoriali allo studio dei temi teorici.

Si segnala che i Laboratori tecnici sono stati indisponibili per lunghi periodi di tempo, soprattutto nel II quadrimestre. Ciò ha fortemente condizionato lo svolgimento delle attività laboratoriali previste nel Piano di Lavoro.

**Competenze** Alcuni studenti hanno difficoltà nell'esposizione sia orale che scritta, che può risultare faticosa. Altri riescono invece a dissertare con discreta competenza e proprietà di linguaggio su argomenti di carattere tecnico-professionale e, quando sono sostenuti da un'adeguata conoscenza degli argomenti, sanno compiere collegamenti interdisciplinari.

Come meglio precisato nella tabella seguente, la maggior parte della classe si colloca nella fascia della sufficienza, pochi hanno conseguito un profitto discreto, nessuno può considerarsi eccellente.

Livello del profitto in Geopedologia, Economia ed Estimo		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	Meno del 10% della classe ha raggiunto un profitto buono.
	Distinto (9)	
	Buono (8)	
Area della sufficienza	Discreto (7)	Circa un terzo degli studenti si colloca in questa fascia, con profitto discreto.  Altri studenti (circa la metà della classe) non hanno ancora consolidato pienamente la propria preparazione, con carenze recuperabili nella preparazione teorica.
	Sufficiente (6)	
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	Meno del 15% della classe ha al momento profitto insufficiente, a causa di una preparazione carente. Sono comunque previste opportunità di recupero, i cui esiti condizioneranno la valutazione finale.
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	Nessuno studente si colloca in questa fascia
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	Nessuno studente si colloca in questa fascia

Grazie alle attività di valutazione e verifica previste nelle ultime settimane, si spera nel parziale recupero per alcuni e, per altri, nel perfezionamento della preparazione.

## Topografia

### Conoscenze

Conoscere gli elementi della disciplina per operazioni progettuali

Conoscere le operazioni per rilievi e utilizzo degli strumenti topografici e conoscere le procedure di restituzione;

Conoscere gli elementi principali, geometrici e legislativi per la definizione e la progettazione di strade in genere;

Conoscere le principali funzioni per utilizzo di programmi cad con restituzione completa degli elaborati;

Conoscere le modalità di calcolo dell'area (agrimensura) con metodi analitici, grafici, meccanici;

Conoscere le modalità di divisione e frazionamento dell'area;

Conoscere le modalità di rettifica o spostamento dei confini;

Conoscere le modalità di spianamento dei terreni, tipologia di riporto, sterro, compenso. Spianamenti orizzontali, inclinati.

Conoscere le modalità di picchettamento e tracciamento in genere. Picchettamento di curve circolari;

### Abilità

Saper sviluppare le capacità di progettare e utilizzare l'attività topografica finalizzata agli scopi tecnici della disciplina;

Saper coordinare le operazioni di rilievo e di restituzione in funzione dei dati noti;

Saper realizzare il progetto di massima di una strada con caratteristiche relative a un traffico locale e sviluppare le relative tavole;

Saper disegnare con autocad i rilievi ed i progetti eseguiti

Saper sviluppare ed eseguire correttamente le calcolazioni per esercitazioni relative al calcolo di aree e superfici

Saper sviluppare ed eseguire correttamente le calcolazioni per esercitazioni relative a rettifica o spostamenti dei confini;

Saper sviluppare le operazioni di picchettamento e tracciamento sul terreno;

## Competenza

Sviluppare calcolazioni per eseguire esercitazioni inerenti a divisioni e frazionamenti di aree e superfici;

Sviluppare ed eseguire le correttamente calcolazioni per esercitazioni relative a spianamenti di terreni o aree;

Sviluppare operazioni grafiche e le relative calcolazioni per lo sviluppo di elaborati di grandezze topografiche in genere;

Applicare le modalità e le operazioni di sviluppo relative ad interventi grafici mediante l'applicazione di calcolazioni tecniche;

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	<b>1</b>
Area della sufficienza	Discreto (7)	<b>7</b>
	Sufficiente (6)	<b>4</b>
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	<b>3</b>
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	<b>1</b>
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

## Progettazione Costruzioni Impianti

### Conoscenze

- Acquisizione di argomenti, concetti, definizioni, regole, termini, teorie, teoremi
- Individuare relazioni e confronti all'interno delle singole problematiche storiche, filosofiche, letterarie e artistiche
- Conoscenza di strutture e funzioni del linguaggio verbale, visivo, plastico
- Conoscenza di mezzi, tecniche, procedimenti funzionali ad una attività estetico progettuale
- Conoscenza degli elementi caratterizzanti il metodo progettuale e ideativo

**CONOSCENZE: Il possesso di contenuti disciplinari appresi e conservati risulta per la maggior parte della classe più che sufficiente**

### Abilità

- Saper rielaborare le conoscenze acquisite;
- avere una visione globale degli eventi;
- saper realizzare gli elaborati attraverso un corretto impiego dei mezzi e delle tecniche;
- formulare ipotesi operative originali, creative e personali;
- utilizzare mezzi, tecniche e procedimenti funzionali ad un'attività estetico-progettuale

**ABILITA': La rielaborazione critica delle conoscenze per l'accesso a nuovi saperi deve essere guidata per la maggior parte della classe**



## Competenze

- sapersi orientare nell'ambito della comunicazione visiva applicando le conoscenze acquisite;
- saper relazionare le conoscenze specifiche della disciplina con gli altri campi del sapere;
- saper utilizzare le proprie capacità di analisi e sintesi con un linguaggio appropriato.

**COMPETENZE: L'utilizzazione delle conoscenze nell'esecuzione di un compito può raggiungere livelli discreti per alcuni elementi e sufficienti per la maggior parte della classe solo se adeguatamente guidati dalla docente o dal docente tecnico pratico**

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	<b>4</b>
Area della sufficienza	Discreto (7)	<b>10</b>
	Sufficiente (6)	<b>2</b>
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

## Gestione e Sicurezza nei Cantieri

### Conoscenze

Conoscere la tipicità e le caratteristiche dei lavori pubblici;

Conoscere e predisporre gli elaborati del progetto esecutivo;

Conoscere le modalità di affidamento e gestione dei lavori;

Conoscere le modalità di esecuzione e collaudo dei lavori;

Conoscere le modalità di pianificazione e programmazione dei lavori;

Conoscere le modalità di qualificazione delle imprese;

Conoscere le modalità per la stesura del computo metrico estimativo e del relativo del cronoprogramma dei lavori previsti dal progetto;

## Abilità

Saper sviluppare la tipicità e le caratteristiche dei lavori pubblici;

Saper coordinare gli elaborati del progetto esecutivo in merito alla sicurezza;

Saper realizzare le modalità di affidamento e gestione dei lavori in merito ai cantieri edili;

Saper eseguire le modalità di esecuzione e di collaudo dei lavori;

## Competenze

Intervenire nelle modalità di qualificazione delle imprese;

Intervenire nelle modalità di pianificazione e programmazione dei lavori dei cantieri;

Predisporre computo metrico estimativo e del relativo del cronoprogramma dei lavori previsti dal progetto di sicurezza;

Livello di Profitto		
Area dell'eccellenza	Ottimo (10)	
	Distinto (9)	
	Buono (8)	<b>1</b>
Area della sufficienza	Discreto (7)	<b>5</b>
	Sufficiente (6)	<b>10</b>
Area dell'insufficienza	Insufficiente (5)	
Area dell'insufficienza grave	Gravemente insufficiente (4)	
Area dell'insufficienza molto grave	Insufficiente molto grave (3-2-1)	

13 ATTIVITA' INTEGRATIVE NEL TRIENNIO

Per attività integrative s'intende tutto ciò che va ad arricchire l'offerta formativa curricolare sulla scorta del progetto didattico complessivo elaborato dal Consiglio di classe ad inizio anno scolastico, e precisamente: progetti didattico-educativi - visite e viaggi d'istruzione - partecipazione a conferenze, incontri, spettacoli....

L'elenco comprende anche le attività riconducibili a "Cittadinanza e Costituzione" (Educazione civica), che per comodità di lettura vengono raggruppate in fondo all'elenco di ogni anno ed evidenziate in grigio.

ANNO SCOLASTICO 2019-20  
3 Anno di studio

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc. )	DATA
1	USCITA DIDATTICA	'CAVA DAY' visita guidata a due Cave di Lecco (UNICALCE) organizzata in collaborazione con Confindustria di Lecco- Sondrio. Tale visita, della durata di quattro ore, sarà conteggiata nel monte ore riservato ai PCTO.	Ott. 2019
2	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	"GIOVANI E IMPRESA": interventi di un'associazione di volontari ex direttori di importanti aziende operanti a livello internazionale che si prefiggono di avvicinare i giovani al mondo del lavoro e dell'impresa.	Febbraio 2020
3	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	"PROGETTO MADRELINGUA": ore di lezione con un insegnante madrelingua in compresenza con la docente titolare d'inglese.	1^ qu.

ANNO SCOLASTICO 2020-21  
4 Anno di studio

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' (Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc. )	DATA
1	VISITA D'ISTRUZIONE	Visita guidata all'Accademia di Brera on line	1^ qu.

ANNO SCOLASTICO 2021-22  
5 Anno di studi0

n.	TIPOLOGIA	ATTIVITA' ( Progetto didattico - Visite, Viaggi d'istruzione . Conferenze etc.)	DATA
1	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	WINTER SCHOOL "TEODORO MERLINI" - 4 <sup>a</sup> edizione per un alunno	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> qu.
2	PROGETTO DIDATTICO-EDUCATIVO	<p><i>"Barriere architettoniche"</i></p> <p>Mappatura delle barriere architettoniche di una zona di Lecco e relativa progettazione finalizzata alla loro eliminazione. Attività svolta in collaborazione con l'Associazione <i>PEBA Onlus</i> con sede a Milano (tale attività sarà riconosciuta all'interno dei PCTO e di educazione civica).</p>	1 <sup>a</sup> e 2 <sup>a</sup> qu.
3	CITTADINANZA E COSTITUZIONE	<p>Durante l'a.s. 2021-22 gli studenti della Classe 5B, hanno preso parte ad un importante progetto, facente parte dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) e realizzato in collaborazione con l'Associazione PEBA Onlus (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche) e con il Comune di Lecco.</p> <p>Nella fase iniziale gli studenti hanno partecipato a incontri formativi (lezioni frontali), tenuti dal Presidente dell'Associazione PEBA l'Arch. Andrea Ferretti e dal Prof. Arch. Augusto BUTTA.</p> <p>Gli esperti hanno spiegato le leggi sulla disabilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche, cosa sono i PEBA, le Norme tecniche di progettazione, le barriere senso-percettive e le disabilità sensoriali.</p> <p>Nel mese di aprile 2022 gli studenti hanno effettuato un sopralluogo presso l'area della ex piccola velocità di Lecco, rilevando i punti non accessibili o critici, evidenziando i percorsi interessanti, definendo insieme ai docenti di indirizzo una mappatura dei percorsi e l'organizzazione dei gruppi di lavoro.</p> <p>E' stato effettuato un rilievo fotografico e creato un archivio documentale.</p> <p>Ciò al fine di sperimentare (sul campo) la presenza di ostacoli e di evidenziare le barriere che caratterizzano l'ambiente urbano, con specifico riferimento ai percorsi pubblici e all'accessibilità agli</p>	1 <sup>a</sup> qu.

		<p>edifici pubblici o privati aperti al pubblico.</p> <p><i>Nella fase successiva gli studenti hanno effettuato il Rilievo Tecnico, esercitandosi con le strumentazioni tipiche del rilievo urbano (architettonico, topografico, fotografico e schedatura).</i></p> <p><i>Ancora da sviluppare compatibilmente con le esigenze didattiche la restituzione grafica con il programma AutoCAD dello Stato di Fatto.</i></p>	
4	EDUCAZIONE CIVICA	<p><b>Questi i temi trattati durante l'anno dalla docente all' interno delle discipline di italiano e storia</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il rapporto uomo donna e la violenza sulle donne</li> <li>2. il primo femminismo, il suffragio femminile e i diritti delle donne, la donna durante il primo conflitto mondiale e nell' epoca fascista, l' immagine della donna dello stile Liberty</li> <li>3. il nuovo femminismo, femminismo e diritti delle donne, leggi sul divorzio e sull' aborto ( emancipazione femminile). Monologo sulla violenza sulle donne di Franca Rame ("Stupro")</li> <li>4. il razzismo (antisemitismo, Shoa, documentario " Memoria" visto in occasione del 27 gennaio)</li> <li>5. Il welfare state dal dopoguerra ad oggi</li> </ol>	

**14 PCTO PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

<b>TERZO ANNO</b>	
Cava Day	4 ore
Giovani e impresa	4 ore
<b>QUARTO ANNO</b>	
Corso sicurezza quarto anno rischio basso	4 ore
Stage	80 ore
<b>QUINTO ANNO</b>	
Corso sicurezza quinto anno rischio alto	8 ore
Attività PEBA	34 ore

Attività complessive triennio per P.C.T.O. per complessive **134** ore.

## 15 EDUCAZIONE CIVICA

Il progetto curricolare di EDUCAZIONE CIVICA d'Istituto (inserito nel PTOF d'Istituto e a cui si rinvia per un'articolata conoscenza) intende valorizzare i contenuti proposti con l'innovazione normativa dell'insegnamento dell'educazione civica mediante l'attivazione di situazioni/occasioni di apprendimento costituite da attività che vedano gli studenti artefici del loro processo di apprendimento nella logica dell'"apprendere facendo". L'idea è quella di proporre questa disciplina trasversale e pluriprospettica in termini di "laboratorio di cittadinanza" per consentire alle giovani generazioni di acquisire e sviluppare una coscienza civica ed avvicinarsi in modo costruttivo ed efficace alla decodifica delle trasformazioni della società contemporanea.

Il progetto si propone di attivare, stimolare e condurre gradualmente il singolo e la collettività scolastica verso la conoscenza e la comprensione di valori fondamentali che consentano un ESERCIZIO CONSAPEVOLE DELLA CITTADINANZA acquisendo coscienza, identità e senso di appartenenza alla propria comunità, per sviluppare una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo".

### ANNO SCOLASTICO 2021-22 5 Anno di studi

#### EDUCAZIONE CIVICA

Linee essenziali del progetto del Consiglio di Classe relativo ad Educazione Civica.

Trattazione e sviluppo di tematiche importanti come l'abbattimento delle barriere architettoniche, la questione ambientale, i diritti umani e la cittadinanza digitale con approfondimenti nelle discipline coinvolte.

Vedi programmazione allegata.

## 16 MODALITA' E CRITERI VALUTAZIONE DEL C.d.C

Le modalità di verifica sono state fissate autonomamente all'interno di ogni ambito disciplinare, talvolta in forma interdisciplinare, e basate su un congruo numero di dati oggettivi. Il numero minimo di verifiche svolte è stato quello previsto in ogni specifico ambito disciplinare a seconda della tipologia (scritto, orale, pratico). Per quanto riguarda le materie d'indirizzo, ogni singola attività portata a termine è stata considerata un momento di verifica e di confronto critico all'interno del processo di apprendimento. Sono state generalmente effettuate un numero di tre verifiche per singolo periodo didattico (quadrimestre), opportunamente segnalate sul registro di classe, e non più di una al giorno.

Per la valutazione finale degli studenti, il Consiglio di classe, oltre che ai criteri generali approvati dal Collegio dei Docenti e riportati nel PTOF, si è attenuto anche ai seguenti parametri:

- frequenza alle lezioni
- partecipazione al dialogo educativo
- interesse, impegno e costanza nello studio e nelle attività didattiche.

**17 PROVE DI SIMULAZIONE SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO**

**PRIMA PROVA SCRITTA: ITALIANO**

SIMULAZIONE 1	7 aprile 2022	
	Tipologia A. Analisi del Testo	Allegato 01
	Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo	
	Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.	
<p>Non tutti gli studenti hanno interpretato in modo corretto le consegne della tipologia prescelta. Sostanzialmente gli studenti sono stati in grado di comprendere e analizzare i testi proposti. Difficoltà nelle competenze espressivo-linguistiche: i testi infatti presentano ancora errori ortografici e morfosintattici; il lessico è povero e non sempre adeguato. Difficoltà maggiori risultano nell'argomentazione, nell'utilizzo di conoscenze e riferimenti culturali, nell'interpretazione personale e nel commento critico.</p> <p>Livello buono 2 studenti                  Livello sufficiente 7 studenti                  Livello insufficiente 6 studenti                  Livello gravemente insufficiente 1 studente</p> <p>- Informazioni generali su DSA / BES come da PEI e PDP</p>		

**SECONDA PROVA SCRITTA PCI**

**INDIRIZZO CAT**

**MATERIA Progettazione Costruzione Impianti**

SIMULAZIONE 1	4 maggio 2022	
	Testo: Progettazione di area ricettiva adibita a campeggio, producendo modelli funzionali, tabelle di analisi spazi/attività ed elaborati tecnici.	Allegato 03
ESITI dell'elaborato ancora da valutare per problemi contingenti ai docenti della classe		

**COLLOQUIO**

SIMULAZIONE		
	Eventualmente ancora da definire in funzione della disponibilità degli alunni della classe.	



**18 PROGRAMMI SVOLTI**

ITALIANO - STORIA
LINGUA INGLESE
MATEMATICA
GEOPEDOLOGIA
TOPOGRAFIA
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI PROGETTAZIONE IMPIANTI
Gestione e Sicurezza Cantiere
EDUCAZIONE FISICA
Alternativa IRC

IL CONSIGLIO DI CLASSE  
della classe **5 B**  
indirizzo **C.A.T.**

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	Polvara Carlo	<i>Carlo Polvara</i>
ITALIANO	Limardi Assunta	<i>Assunta Limardi</i>
STORIA	Limardi Assunta	<i>Assunta Limardi</i>
LINGUA INGLESE	Gazzo Germana	<i>Germana Gazzo</i>
MATEMATICA	Negri Cinzia	<i>Cinzia Negri</i>
GEOPEDOLOGIA	Colombo Nicoletta	<i>Nicoletta Colombo</i>
I.T.P. Topografia – Estimo	Burattelli Gianluca	<i>Gianluca Burattelli</i>
TOPOGRAFIA	Ivano Missaglia	<i>Ivano Missaglia</i>
PROGETTAZIONE COSTRUZIONI PROGETTAZIONE IMPIANTI	Ripamonti Elena	<i>Elena Ripamonti</i>
Gestione e Sicurezza Cantiere	Ivano Missaglia	<i>Ivano Missaglia</i>
EDUCAZIONE FISICA	Bellingardi Anna	<i>Anna Bellingardi</i>
I.T.P. PROGETTAZIONE	Spano Agnese	<i>Agnese Spano</i>
Sostegno	Stefano Battista	<i>Stefano Battista</i>
Alternativa I.R.C.	Silvia Di Gennaro	<i>Silvia Di Gennaro</i>

Lecco 13 Maggio 2022



La Dirigente Scolastica  
In. ssa Alessandra Policastro

*Alessandra Policastro*

**ALLEGATI DOCUMENTO  
CONSIGLIO DI CLASSE  
della classe 5 B  
indirizzo CAT**

Allegato	
1	Testo della simulazione prima prova d'esame Italiano
2	Griglia di valutazione della prima prova d'esame
3	Testo della simulazione seconda prova d'esame PCI
4	Griglia di valutazione della seconda prova d'esame
5	Tabella Educazione Civica
6	9 programmi materie

## Allegato n° 1 Testo simulazione Italiano

**PRIMA PROVA SCRITTA****Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo  
(Ambito scientifico)**

**Cristina Comencini, *La felicità è una rete***(da *La Repubblica*, 10 ottobre 2020)

Cristina Comencini, regista, sceneggiatrice e scrittrice, riflette sull'esperienza del Covid in relazione alla socialità.

Ogni cosa, ogni persona esiste perché è legata a un'altra. Noi non lo sappiamo, pensiamo e agiamo come fossimo entità separate, mentre le relazioni rappresentano la tessitura del mondo, sono il mondo stesso. Tre parole tratte da rami diversi delle scienze sembrano parlarsi a distanza e possono aiutarci a capirlo. *Entanglement*, *microchimerismo*, *simpatría*. *Entanglement* significa intrico, groviglio ed è usato nella meccanica quantistica per definire il legame tra particelle separate che mantengono una comunicazione istantanea anche a distanze grandissime. Qualsiasi azione o misura sulla prima ha un effetto istantaneo anche sulla seconda anche se si trova molto lontano.

«Una spaventosa azione a distanza», come la chiamava Einstein. *Microchimerismo* è un termine della biologia e descrive la presenza all'interno di un individuo di un piccolo numero di cellule che hanno avuto origine da un altro individuo e che hanno un patrimonio genetico diverso. Tipicamente le cellule del feto che si ritrovano, dopo molto tempo dalla separazione dal bambino, all'interno del sangue e nei tessuti della madre. O DNA maschili trovati nel cervello del 63 per cento delle donne, derivante da figli, partner avuti o per ragioni ancora da scoprire. E infine *simpatría* che definisce due specie di animali o piante simili ma distinte che condividono uno stesso spazio e, benché differenti, sono capaci di vivere in contatto. I pipistrelli sono conosciuti per essere animali molto simpatrici, si passano allegramente i numerosi virus che ospitano e che mutano nel passaggio da una specie di pipistrello all'altro. Anche per questo sono fortissimi e reagiscono molto bene agli attacchi virali. Sarà che ci indicano una strada? Legami della materia microscopica, delle cellule del nostro corpo, del mondo naturale. Siamo immersi in una realtà in cui cose e esseri ci appaiono separati ma sono invece in un contatto invisibile e non perdono la memoria del loro contatto, anche a grandi distanze di spazio e tempo. Il virus ci sta facendo vivere in un'atmosfera che richiama questa condizione: siamo legati da qualcosa che ci circonda, che non vediamo, che ci separa e allo stesso tempo ci unisce: persone, Paesi, corpi, età. Una uniformità mondiale che è difficile vedere perché siamo abituati a separare per capire, per controllare, e anche per dominare. Abbiamo visto capi di stato ammalarsi e credere alla fine in ciò che in un primo tempo avevano negato. Per tutti è difficile convincersi di quello che non vediamo e ammettere di essere legati anche se abitiamo in Paesi diversi e lontani, anche se parliamo un'altra lingua, se siamo femmine o maschi, bambini o anziani. E invece la realtà è che conserviamo tracce gli uni degli altri anche se ci sembra di essere completamente liberi, staccati, autonomi. Non riusciamo ad accettare la fragilità di sentirci interdipendenti. La madre custodisce senza saperlo una piccola parte delle cellule del feto nel suo sangue e nei tessuti. Può esserle utile, non sappiamo ancora a che cosa. Quelle cellule di un altro da sé restano a lungo nel suo corpo, anche quando il feto è diventato un bambino e poi un adulto. Potrebbero servire al suo piccolo quando lo allatta, a sé o anche a un altro, come succede al cuculo

dal ciuffo, altro grande simpatico, che nasconde le sue uova nel nido della gazza e quando il piccolo cuculo nasce prima dei piccoli della gazza la madre li nutre senza accorgersi che non sono suoi. Grovigli, intrichi, dobbiamo cercare altri nomi per entrare nella realtà e capirla senza spezzettarla, afferrandola nelle sue relazioni. La fisica è già da molti anni su questa strada, indaga e fruga senza paura incredibili legami. Le parole della vita quotidiana e della politica non riescono invece ancora a descrivere quello che sentiamo, mostrano l'insufficienza di un pensiero che non sa includere l'altro da sé. In questo le donne possono portare la loro esperienza e la loro intelligenza che si sono formate anche nella cura e nella visione dell'altro. Duplicare i punti di vista, farli entrare in contatto, ragionare sul corpo e la mente come entità indivisibili, e alla fine sulla terra come entità indivisibile, in cui avremmo interesse a diventare animali simpatici, come i mammiferi volanti che ora non ci sono molto simpatici.

Capirlo ora, profondamente, proprio nell'emergenza di questi anni, ci salverebbe come specie e aprirebbe le porte a un nuovo modo di considerare la vita, non più delimitata dal nostro corpo e dalla nostra mente, ma come l'intrico di una foresta meravigliosa, in cui noi stessi siamo gli alberi da preservare, le cui radici crescono sottoterra saldamente legate l'una all'altra.

## COMPRESIONE E ANALISI

1. Qual è la tesi sostenuta dall'autrice?
2. Quali argomentazioni vengono addotte per sostenerla?
3. Da quale ambito disciplinare vengono tratte molte considerazioni? Per quale motivo secondo te?
4. In che senso *entanglement*, *microchimerismo*, *simpatria* si possono riferire all'idea di relazione di cui parla l'autrice?
5. Quali considerazioni vertono sull'evento pandemico?
6. Quale strada ci indicherebbero i pipistrelli?
7. Perché gli uomini non riescono a pensarsi come unità?
8. Stando al contenuto dell'articolo, perché le donne sarebbero predisposte alla visione dell'altro?

## PRODUZIONE

Sulla base dell'esperienza che abbiamo vissuto come singoli e collettività nell'emergenza pandemica, argomenta sull'importanza per gli uomini di scoprirsi interdipendenti.

## PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo (Ambito storico)

**E. J. Hobsbawm, *Il lavoro delle donne fra fine Ottocento e primi decenni del Novecento* (Gente non comune, Rizzoli, Milano, 2007)**

E. J. Hobsbawm (Alessandria d'Egitto 1917 - Londra 2012) è stato uno storico inglese.

L'*excursus* storico sul lavoro femminile [condotto nelle pagine precedenti, n.d.r] dall'inizio del secolo XX fino al termine della Seconda guerra mondiale ha permesso di mettere in evidenza alcune caratteristiche e connotazioni. Innanzitutto, la progressiva differenziazione tra lavoro professionale e lavoro familiare; con il primo si intende qualsiasi attività retribuita che compare sul mercato del lavoro, con il secondo il lavoro erogato nella e per la famiglia, comprendente compiti e mansioni attinenti la riproduzione personale e sociale dei suoi membri. È assente dal mercato del lavoro e quindi è gratuito.

In secondo luogo è possibile rilevare una prima concentrazione delle professioni femminili in alcuni canali occupazionali: coadiuvanti nell'azienda contadina o braccianti stagionali, operaie nel tessile, artigiane in alcune lavorazioni dell'abbigliamento, esercenti e dipendenti di negozi, lavoratrici dei servizi domestici, di cura della persona, di pulizia, insegnanti elementari ed impiegate d'ordine.

I più elevati livelli di partecipazione si registrano dalla fine dell'800 al 1921 e sono legati alle attività organizzate su base familiare, da quelle agricole alle manifatture a domicilio, ma anche alla prima fase dell'industrializzazione tessile.

Dal 1921 al 1931 si assiste ad un massiccio riflusso delle donne verso il ruolo di casalinghe in seguito ad una fase di industrializzazione pesante a prevalenza di manodopera maschile e ad un ridimensionamento dell'agricoltura.

Infine, sono rilevabili nel mutamento forme persistenti di segregazione. In particolare nella fase di economia familiare agricola ed artigianale prevale il fenomeno della segregazione verticale; ruoli maschili e femminili sono gerarchicamente predisposti pur accompagnandosi ad una parziale flessibilità dei compiti ed ad una occasionale partecipazione delle donne alle attività maschili.

Nel passaggio alle fasi di industrializzazione e di terziarizzazione<sup>1</sup> la divisione sessuale del lavoro aumenta, le gerarchie tra i sessi si traducono in una specializzazione e segregazione orizzontale di attività nettamente diversificate tra donne e uomini sia nel lavoro produttivo che in quello riproduttivo, con l'industria che appare sempre più caratterizzata da numerose professioni nettamente "maschilizzate".

Quindi, se col tempo viene meno la netta subalternità della donna nella famiglia patriarcale, che si era tradotta nella necessità di un controllo sociale su tutti gli aspetti dell'esistenza femminile, si affermano come prevalenti alcune situazioni di una presenza deprivilegiata delle donne nel lavoro e soprattutto emergono nuovi vincoli di tipo familiare.

1. Terziarizzazione: in economia il terziario è il settore di fornitura di servizi.

### **COMPRESIONE E ANALISI**

1. Che cosa si deve innanzitutto considerare a proposito del lavoro femminile?
2. In quali occupazioni le donne trovano inizialmente attività retribuite?
3. Perché a un certo punto il percorso delle donne nel mondo del lavoro subisce una battuta d'arresto?
4. Quale paradosso pone lo storico fra ruolo delle donne in ambito familiare e nel lavoro?
5. Quale tesi generale puoi ricavare dal passo?

### **PRODUZIONE**

Sulla base delle tue conoscenze, di eventuali letture e della tua esperienza rifletti sulla presenza delle donne nel mondo del lavoro nella seconda metà del Novecento e nei primi decenni del nuovo millennio.

## PRIMA PROVA SCRITTA

### Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

#### (Ambito scientifico)

**Carlo Petrini, *Clima, partiamo dalla spesa* (da *La Repubblica*, 8 agosto 2019)**

Carlo Petrini, fondatore di Slow Food, si appella ad ognuno di noi perché contribuisca con le scelte di consumo a contenere il cambiamento climatico.

Nessuna novità. Purtroppo il rapporto dell'Onu sui cambiamenti climatici presentato ieri mette nero su bianco quanto studiosi e associazioni dicono da anni: dobbiamo intervenire subito per fermare il riscaldamento globale altrimenti si rischia la scomparsa. L'allarme era stato lanciato in maniera inequivocabile durante l'incontro di tutti gli Stati del mondo (o almeno della stragrande maggioranza) durante la Cop 21 di Parigi del 2015, che si chiuse con un accordo per fissare l'obiettivo di limitare l'incremento del riscaldamento globale a meno di 2°C rispetto ai livelli pre-industriali. Ma si è fatto e si sta facendo ben poco. Poco o nulla è cambiato, se non in peggio. (...)

Il nuovo rapporto dell'Onu evidenzia, se mai non ce ne fossimo accorti, un'accelerazione dei fenomeni legati alla crisi climatica con conseguenze sempre più disastrose e che toccano in maniera più o meno visibile tutto il mondo. Tra le aree più colpite l'Asia e l'Africa, ma anche il Mediterraneo è fortemente a rischio e con lui le nazioni rivierasche.

Questo rapporto più di altri si concentra sulla relazione fra il cambiamento climatico e la salute del suolo, studiando le ricadute del surriscaldamento globale su agricoltura e foreste. Proprio l'agricoltura e la produzione di cibo svolgono una funzione importante. Fondamentali per la riduzione del gas serra, e quindi del riscaldamento globale, la produzione sostenibile del cibo, la riduzione degli sprechi e la tutela delle foreste (sacrificate per lasciare spazio a coltivazione di soia Ogm per grandi allevamenti). La corsa forsennata a produrre più cibo sta causando sconquassi ambientali e sociali spaventosi. Questo sistema ha fallito e sta facendo fallire il pianeta impoverendo la terra e aumentando i livelli di CO<sub>2</sub>.

La desertificazione e fenomeni atmosferici violenti e improvvisi pregiudicano la produzione agricola e la sicurezza delle forniture alimentari. Allora non stupiamoci se ci sono ondate migratorie così consistenti. Sono persone che fuggono da condizioni precarie e senza futuro. Pagano anni di disastri creati dalla nostra economia. In attesa che i potenti del mondo prendano coscienza della crisi climatica, noi nel nostro piccolo possiamo quotidianamente fare qualcosa di importante. Partiamo dalla spesa e da alcuni accorgimenti: fare acquisti oculati, non sprecare, cucinare l'occorrente, ridurre drasticamente il consumo di carne, scegliere cibi di stagione e da agricoltura biologica e di prossimità, evitare prodotti con confezioni di plastica, impegnarsi nella raccolta differenziata.

C'è bisogno di una nuova visione sistemica, che metta in evidenza le esternalità positive di queste pratiche a dispetto di una economia che dilapida le risorse ambientali. Se ciò non avverrà, il dazio che dovremo pagare sarà impressionante e i costi che dovranno pagare le future generazioni diventeranno insostenibili. Ecco il terreno su cui si dovrà discutere nei prossimi anni di nuovo umanesimo, su cui si potrà costruire una politica degna di questo nome e vivere in una economia che non distrugge il bene comune, ma lo tutela e lo difende. È finito il tempo dell'indignazione o peggio dell'indifferenza. Bisogna agire e anche velocemente.



## COMPrensione E ANALISI

1. Su quale causa del cambiamento climatico si concentra Petrini?
2. Quali relazioni intercorrono tra produzione di cibo e surriscaldamento globale?
3. Che cosa comporta l'incertezza delle forniture alimentari?
4. Chiarisci in che modo i diversi comportamenti individuali suggeriti da Petrini possano giovare alla causa ambientale.
5. Quale visione dell'economia globale emerge dall'articolo?
6. Perché l'autore ricorre all'immagine del *dazio* da pagare?
7. Qual è il significato della frase *È finito il tempo dell'indignazione*? Quale connotazione assume il sostantivo?

## PRODUZIONE

In conclusione, Petrini auspica la nascita di un nuovo umanesimo per far fronte alla crisi climatica. Argomenta su questo concetto riflettendo, sulla base delle tue conoscenze, sugli elementi cardine di questo auspicato nuovo approccio all'uomo e alla realtà.

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

Negli anni dell'adolescenza e della gioventù la Compagnia è l'istituzione più importante di tutte, l'unica che sembra dar senso alla vita. Stare insieme con gli amici è il più grande piacere, davanti al quale tutto il resto impallidisce.

«Il tempo che si trascorrevano lontano dagli amici pareva sempre tempo perduto», dice mio fratello. Andare a scuola, fare i compiti, erano attività in sé né belle né brutte, ma sgradite perché consumavano tempo; si sciupava tempo perfino a mangiare alla tavola di casa. Appena possibile ci si precipitava “fuori”, ci si trovava con gli amici, e solo allora ci si sentiva contenti. Per questo verso nessun'altra esperienza successiva può mai essere altrettanto perfetta. Il mondo era quello, auto-sufficiente, pienamente appagato. Se si potesse restare sempre così, non si vorrebbe mai cambiare.

(Luigi Meneghello, *Libera nos a Malo*, Rizzoli, Milano, 2006)

**PRODUZIONE**

Sulla base della tua esperienza rifletti su come le modalità di aggregazione giovanile siano mutate rispetto al contesto delineato dallo scrittore Luigi Meneghello in relazione alla realtà della provincia italiana negli anni Trenta del Novecento.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità**

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'invenzione, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni.

La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

**PRODUZIONE**

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

## Natalia Ginzburg Mio padre

*Lessico familiare*, romanzo da cui è tratto il brano proposto, narra le vicende della famiglia, ebrea e antifascista, della Ginzburg, con rigoroso rispetto della realtà, riuscendo tuttavia a trasmettere il fascino del ricordo e le magie della giovinezza. Colpisce, in particolare, la descrizione della figura del padre autoritario e conservatore, ma sensibile e aperto, tollerante e attento alla libertà dei figli, talora quasi stravagante.

**M**io padre, svegliandosi nella notte, diceva a mia madre:  
– Che luna che hanno Mario e la Paola. Hanno fatto una gran lega loro due. Mi pare che quel sempio<sup>1</sup> di Terni li ha messi su contro di me.

Cosa si sussurrassero Terni, la Paola e Mario su quel divano in salotto, io non lo sapevo, e non lo so ancora adesso; ma a volte parlavano davvero di Proust. Allora anche mia madre s'inseriva nei loro discorsi. – La *petite phrase!* – diceva mia madre. – Com'è bello quando dice della *petite phrase!* Come gli sarebbe piaciuto anche al Silvio! – Terni si levava la caramella e la tergeva nel fazzoletto, al modo di Swann; e faceva «Ssst! ssst!» – Che cosa grande! Che cosa bella! – diceva sempre Terni; e la Paola e mia madre tutto il giorno gli rifacevano il verso.

– Vaniloquio! – diceva mio padre, cogliendo qualche parola mentre passava. – Sono stufo di questo vostro vaniloquio! – continuava dirigendosi al suo studio; e quand'era là urlava: – Terni! Ancora non ha finito il suo lavoro sulla patologia dei tessuti! Perde troppo tempo in sempiezzi! Lei è pigro, non lavora abbastanza. È un gran pigro!

La Paola era innamorata di un suo compagno d'università: giovane piccolo, delicato, gentile, con la voce suadente. Facevano insieme passeggiate sul Lungo Po, e nei giardini del Valentino; e parlavano di Proust, essendo quel giovane un proustiano fervente: anzi era il primo che avesse scritto di Proust in Italia. Scriveva, quel giovane, racconti, e saggi di critica letteraria. Io credo che la Paola si fosse innamorata di lui, perché lui era l'esatto contrario di mio padre: così piccolo, così gentile, con la voce così dolce e suadente; e non sapeva nulla a proposito della patologia dei tessuti, e non aveva mai messo piede su un campo di ski. Mio padre venne a sapere di quelle passeggiate, e andò in furia: prima di tutto perché le sue figlie non dovevano passeggiare con uomini; e poi perché per lui un letterato, un critico, uno scrittore, rappresentava qualcosa di spregevole, di frivolo, e anche di equivoco: era un mondo che gli ripugnava. La Paola tuttavia continuò lo stesso quelle passeggiate, nonostante il divieto di mio padre: e la incontravano, a volte, i Lopez, o altri amici dei miei genitori, e lo raccontavano a mio padre, sapendo del suo divieto. Quanto a Terni, lui se la incontrava non andava certo a dirlo a mio padre, perché la Paola si era confidata con lui, sul divano, in segreti bisbigli.

Mio padre urlava a mia madre: – Non lasciarla uscire! Proibiscile di uscire! – Mia madre, anche lei non era contenta di quelle passeggiate, e anche lei di quel giovane diffidava: perché mio padre aveva contagiato a lei una confusa, oscura repulsione per il mondo dei letterati, mondo in casa nostra sconosciuto, dato che non entravano da noi che biologi, scienziati o ingegneri. Inoltre, mia madre era molto legata alla Paola; e prima che la Paola avesse quella storia con quel giovane, usavano girare a lungo loro due insieme per la città, e guardare, nelle vetrine, «i vestiti di seta pura», che né l'una né l'altra potevano comperarsi. Adesso, di rado la Paola era libera di uscire con mia madre; e quando era libera, e uscivano chiacchierando a braccetto, finivano poi col parlare di quel giovane, e tornavano a casa arrabbiate l'una con l'altra: perché mia madre non accordava a quel giovane, che del resto conosceva appena, tutta la simpatia e

<sup>1</sup> **sempio:** così come il successivo «sempiezzi» (r. 14), è un termine di origine dialettale triestina (luogo di origine del padre) e indica una persona frivola, leggera, che presta la sua attenzione ai «sempiezzi» (sciocchezze, frivolezze).

la cordialità che la Paola esigeva. Ma mia madre era del tutto incapace di proibire qualcosa a qualcuno. – Non hai autorità! – le urlava mio padre, svegliandola nella notte; e d'altronde aveva dimostrato di non avere grande autorità neppure lui, perché la Paola continuò per anni a passeggiare con quel giovane piccolo; e smise quando la cosa si spense da sola, a poco a poco, come si spegne il lume d'una candela; e non per volontà di mio padre, ma del tutto al difuori dei suoi urli e delle sue proibizioni. 45

Le furie di mio padre si scatenavano, oltre che sulla Paola e il giovane piccolo, anche sugli studi di mio fratello Alberto, il quale invece di fare i compiti andava sempre a giocare a foot-ball. Mio padre, fra gli sport, ammetteva soltanto la montagna. Gli altri sport gli sembravano o mondani e frivoli, come il tennis, o noiosi e stupidi, come il nuoto, dato che lui aveva in odio il mare, le spiagge e la sabbia; quanto al foot-ball, lo calcolava un gioco da ragazzacci di strada, e non lo annoverava nemmeno fra gli sport. Gino studiava bene, e così pure Mario; la Paola non studiava, ma a mio padre non gliene importava: era una ragazza, e lui aveva l'idea che le ragazze, anche se non hanno tanta voglia di studiare, non fa niente, perché poi si sposano; così di me non sapeva neppure che non imparavo l'aritmetica: solo mia madre se ne disperava, dovendo insegnarmela. Alberto non studiava affatto; e mio padre, male abituato dagli altri suoi figli maschi, quando lui gli portava a casa una brutta pagella o era sospeso da scuola per indisciplina, veniva colto da una collera spaventosa. Mio padre era preoccupato per l'avvenire di tutti i suoi figli maschi, e svegliandosi la notte diceva a mia madre: – Cosa farà Gino? Cosa farà Mario? – Ma nei riguardi di Alberto, che andava ancora al ginnasio, mio padre non era preoccupato, era addirittura in preda al panico. – Quel mascalzone di Alberto! Quel farabutto di Alberto! – Non diceva neppure «quell'asino di Alberto» perché Alberto era più che un asino; le sue colpe sembravano a mio padre inaudite, mostruose. Alberto passava le giornate o sui campi di foot-ball, da cui tornava sudicio, a volte con le ginocchia o la testa insanguinate e bendate; o in giro con suoi amici; e rientrava sempre tardi a pranzo. Mio padre si sedeva a tavola, e cominciava a sbattere il bicchiere, la forchetta, il pane; e non si sapeva se ce l'aveva con Mussolini, o con Alberto che non era ancora rientrato. – Mascalzone! Farabutto! – diceva, mentre la Natalina entrava con la minestra; e la sua collera cresceva a mano a mano che procedeva il pranzo. Alla frutta, Alberto arrivava, fresco, roseo, sorridente. Alberto non aveva mai la luna ed era sempre allegro. – Mascalzone! – tuonava mio padre, – Dove sei stato? – A scuola, – diceva Alberto con la sua voce leggera e fresca, poi sono andato un momento ad accompagnare un mio amico. – Un tuo amico! Mascalzone che non sei altro! È il tocco passato! – L'una era, per mio padre, «il tocco», e il fatto che Alberto rientrasse «dopo il tocco», gli sembrava una cosa inaudita. 75

N. Ginzburg, *Lessico familiare*, Einaudi, Torino 1963

## Natalia Ginzburg

Natalia Ginzburg (1916-1991), scrittrice e traduttrice italiana, è stata una delle figure intellettuali più importanti del Novecento. Figlia di Giuseppe Levi, scienziato e docente universitario, antifascista (che ha un ruolo importante nel suo romanzo *Lessico familiare*, 1963, vincitore del premio Strega), si distingue per la sua celebre traduzione del primo volume della *Recherche* di Proust e, come romanziera,

per la sua scrittura limpida e precisa, ma allo stesso tempo lirica, carica di suggestioni emotive e commossa memoria. Tra le numerose opere ricordiamo: *La strada che va in città* (1942); *Le voci della sera* (1961); *Le piccole virtù* (1962); *Caro Michele* (1973). Fu anche autrice di raccolte di articoli, saggi e testi teatrali, nonché parlamentare di sinistra a partire dagli anni Ottanta del secolo scorso.



ANALISI DEL TESTO

Poesia



Competenze  
Analisi interattiva

**T**  
**14** Giovanni Pascoli  
**La mia sera**

dai *Canti di Castelvecchio*

Nella lirica il poeta attua un confronto tra la sera tranquilla di un giorno tempestoso e la "sera" della sua vita, in cui, trascorsa la "burrasca", avverte un senso di pace. Il suono delle campane lo riporta all'infanzia.

Il giorno fu pieno di lampi;  
ma ora verranno le stelle,  
le tacite<sup>1</sup> stelle. Nei campi  
c'è un breve *gre gre* di ranelle.  
5 Le tremule foglie dei pioppi  
trascorre una gioia leggera<sup>2</sup>.  
Nel giorno, che lampi! che scoppi<sup>3</sup>!  
Che pace, la sera!

Si devono aprire le stelle  
10 nel cielo sì tenero e vivo<sup>4</sup>.  
Là, presso le allegre ranelle,  
singhiozza monotono un rivo.  
Di tutto quel cupo tumulto,  
di tutta quell'aspra bufera,  
15 non resta che un dolce singulto  
nell'umida sera.

È, quella infinita tempesta,  
finita in un rivo canoro.  
20 Dei fulmini fragili<sup>5</sup> restano  
cirri<sup>6</sup> di porpora e d'oro.  
O stanco dolore, riposa!  
La nube nel giorno più nera  
fu quella che vedo più rosa  
nell'ultima sera.

1. **tacite**: silenziose.

2. **Le tremule ... gioia leggera**: una lieve brezza (gioia leggera) percorre (trascorre)

re) le foglie dei pioppi facendole vibrare.

3. **scoppi**: tuoni.

4. **tenero e vivo**: trasparente e palpitante.

5. **fragili**: che si infrangono.

6. **cirri**: piccole nubi bianche d'alta quota.

e 1966 •  
ne ai  
10 1971 •  
zione del  
Milano  
autonomia  
li, Torino  
anni  
a italiana.  
1 C.  
I, Laterza,  
EBENEDETTI,  
nconsape-  
1979 • R.  
come  
, Loescher,  
OLA, Il  
1 Psicanalisi,  
ura, Mursia,  
La folgore  
, la  
CLUER,  
ANOLA,  
imenti filiali  
ook, Milano  
er l'opposta  
na» e «Il  
ne»,  
• A.  
C. MAZZOTTA,  
I Novecen-  
007 • V. M.  
, Napoli  
scoli  
e sciolto,  
ina, Firenze  
gia e poesia  
zio, Marsilio,  
ECCHI,  
Monnier  
11  
Il Mulino,  
UMMO, Guida  
e" di Pascoli,  
114.

## Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1 Riassumi sinteticamente il contenuto del brano.
- 2 Qual è il carattere del giovane di cui si innamora la sorella Paola? Quali aspetti lo differenziano dalla figura del padre dell'autrice?
- 3 In quale modo vengono presentati i personaggi? A tuo parere, questo stile si discosta o si avvicina alle caratteristiche tipiche della corrente del Neorealismo?
- 4 Perché il padre è contrario alle «passeggiate (r. 16)? Quale opinione ha dei letterati?
- 5 Come reagisce Paola ai divieti del padre?
- 6 Per quale motivo il padre non è preoccupato dell'andamento scolastico delle figlie, mentre lo è molto di quello dei figli maschi?
- 7 Quale opinione ha il padre delle diverse discipline sportive?
- 8 Quale è la posizione del padre nei confronti di Mussolini?
- 9 Le imposizioni del padre hanno effetto? Il suo «lessico», ossia i suoi ordini, riesce ad affermarsi sul resto della famiglia?
- 10 A tuo parere, quale rappresentazione del padre emerge complessivamente dalle descrizioni del brano?

## Interpretazione

Proponi un'interpretazione complessiva del brano, approfondendo il tema del rapporto genitori-figli e sviluppando un parallelo fra i modelli educativi che presenta Natalia Ginzburg e quelli del nostro tempo. Non trascurare, nella tua argomentazione, un'analisi del registro stilistico adottato dall'autrice, soprattutto in relazione alla descrizione della figura paterna, facendo riferimento, se lo ritieni opportuno, ad altre opere del Neorealismo che conosci.

Allegato n° 2 Griglia valutazione 1° prova Italiano

SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia A

Candidato:

.....

1) Nel rispetto della consegna, comprensione e analisi del testo letterario (senso complessivo, snodi tematici e stilistici, lessico, sintassi, stile figure retoriche)	(3/10)	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
Parziale comprensione ed insufficiente analisi del testo		1	
Comprensione e analisi del testo corrette		2	
Comprensione e analisi del testo corrette e pertinenti		3	
<b>2) Competenze espressivo-linguistiche (punteggiatura, lessico, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	<b>(2/10)</b>		
Gravi e diffusi errori, lessico povero e inappropriato		0,25	
Errori diffusi, lessico povero		0,50	
Errori sporadici, lessico povero		1,00	
Testo sostanzialmente corretto, lessico per lo più adeguato		1,50	
Testo corretto e lessico adeguato		2,00	
<b>3) Nel rispetto della consegna, capacità di utilizzare conoscenze, riferimenti culturali, e di argomentare</b>	<b>(3/10)</b>		
Tentativo parziale e scarsamente efficace		1	
Utilizza le conoscenze e i riferimenti culturali essenziali rielaborando in maniera semplice		2	
Utilizza conoscenze e riferimenti culturali in modo esauriente, rielaborando e argomentando in maniera articolata		3	
<b>4) Capacità di interpretazione e commento critico</b>	<b>(2-10)</b>		
Tentativo parziale e scarsamente efficace		1	
Interpretazione corretta, articolata, personale ed adeguata		2	
			Punteggio totale

SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia B

Candidato:

.....

1) Nel rispetto della consegna, comprensione e interpretazione di un testo argomentativo (senso complessivo, snodi tematici e argomentativi, sequenze, risorse espressive)	(3/10)	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
Parziale comprensione ed insufficienti analisi e interpretazione del testo		1	
Comprensione, analisi e interpretazione del testo corrette		2	
Comprensione, analisi e interpretazione del testo corrette e pertinenti		3	
2) Competenze espressivo-linguistiche (punteggiatura, lessico, ortografia, morfologia, sintassi)	(2/10)		
Gravi e diffusi errori, lessico povero e inappropriato		0,25	
Errori diffusi, lessico povero		0,50	
Errori sporadici, lessico povero		1,00	
Testo sostanzialmente corretto, lessico per lo più adeguato		1,50	
Testo corretto e lessico adeguato		2,00	
3) Nel rispetto della consegna, capacità di utilizzare conoscenze, riferimenti culturali, e di argomentare	(3/10)		
Tentativo parziale e scarsamente efficace		1	
Utilizza le conoscenze e i riferimenti culturali essenziali rielaborando in maniera semplice		2	
Utilizza conoscenze e riferimenti culturali in modo esauriente, rielaborando e argomentando in maniera articolata		3	
4) Capacità di interpretazione e commento critico	(2-10)		
Tentativo parziale e scarsamente efficace		1	
Interpretazione corretta, articolata, personale ed adeguata		2	
			Punteggio totale



SCHEDA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Tipologia C

Candidato:

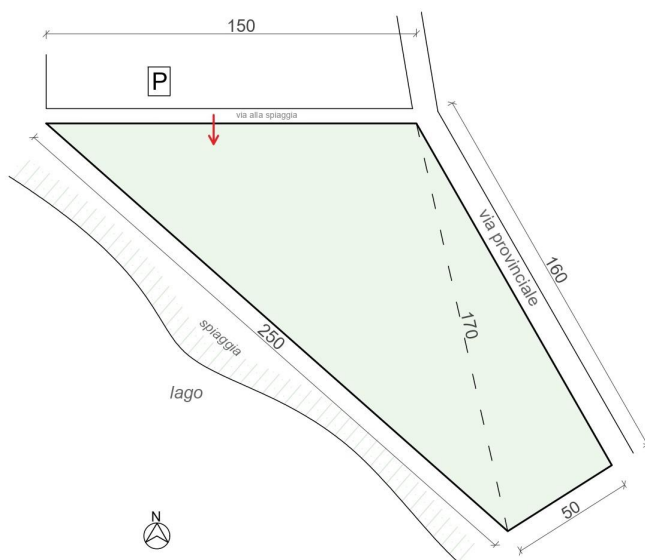
.....

1) Nel rispetto della consegna, coerenza nella formulazione del titolo o della paragrafazione del testo, ordinato e lineare nell'esposizione	(3/10)	Punteggio attribuibile	Punteggio attribuito
Parziale rispetto della consegna e scarsa coerenza nella titolazione e paragrafazione del testo, non lineare nell'esposizione		1	
Consegna rispettata, titolazione e paragrafazione coerenti, esposizione ordinata e lineare		2	
Consegna rispettata, titolazione, paragrafazione ed esposizione efficaci e originali,		3	
<b>2) Competenze espressivo-linguistiche (punteggiatura, lessico, ortografia, morfologia, sintassi)</b>	<b>(2/10)</b>		
Gravi e diffusi errori, lessico povero e inappropriato		0,25	
Errori diffusi, lessico povero		0,50	
Errori sporadici, lessico povero		1,00	
Testo sostanzialmente corretto, lessico per lo più adeguato		1,50	
Testo corretto e lessico adeguato		2,00	
<b>3) Nel rispetto della consegna, capacità di utilizzare conoscenze, riferimenti culturali, e di argomentare</b>	<b>(3/10)</b>		
Tentativo parziale e scarsamente efficace		1	
Utilizza le conoscenze e i riferimenti culturali essenziali rielaborando in maniera semplice		2	
Utilizza conoscenze e riferimenti culturali in modo esauriente, rielaborando e argomentando in maniera articolata		3	
<b>4) Capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali</b>	<b>(2-10)</b>		
Tentativo parziale e scarsamente efficace		1	
Espressione articolata, personale ed efficace		2	
			Punteggio totale

**Allegato n° 3 Testo simulazione P.C.I.**

All'interno dell'area selezionata in prossimità della sponda di un bacino lacustre si vuole realizzare una struttura ricettiva adibita a campeggio con 3 stelle.

L'area recintata destinata alla sosta e al soggiorno dei turisti è geometricamente individuata come indicato in figura e risulta pianeggiante, il lato lungo la via alla spiaggia è il lato da cui è possibile accedere al lotto.



Tale area ricettiva deve contenere, oltre agli spazi destinati alla permanenza degli ospiti, un fabbricato adibito a reception e servizio ai clienti e un blocco servizi che abbiano una superficie non superiore a 260 m<sup>2</sup> ciascuno ed un'altezza non superiore a m. 5,00.

Considerate inoltre le dimensioni in tabella in m<sup>2</sup>:

	3*
Piazzola con parcheggio veicolo	70
Piazzola camper	24

e che il fabbricato adibito a reception e servizio ai clienti contiene:

- Ingresso con bancone di ricevimento
- Ufficio di direzione segreteria
- Bar-tavola calda-edicola con accesso esclusivo per i fornitori
- Area ristoro con tavoli per 20 coperti
- Locale deposito per le forniture del bar tavola calda
- Servizi igienici e locali accessori

il candidato produca:

1. Modello funzionale dell'area
2. Analisi spazi/attività fabbricato adibito a reception e servizio ai clienti
3. Modello funzionale fabbricato adibito a reception e servizio ai clienti
4. Analisi spazi/attività del blocco servizi
5. Planimetria generale dell'area
6. Ipotesi volumetrica del fabbricato adibito a reception e servizio ai clienti
7. Pianta, sezione e almeno un prospetto del fabbricato adibito a reception e servizio ai clienti

Il candidato, scelta suo piacimento la scala di rappresentazione ritenuta più idonea, esponga la sua proposta progettuale, producendo

- Elaborati scritto-grafici dei punti 1,2,3, 4
- Elaborati grafici a cad dei punti 5 e 7 (consegna file dwg e pdf), tavole in formato A3, A2, A1, corredate di cartiglio
- Elaborato grafici eseguito manualmente o a cad del punto 6

Si ponga particolare attenzione alla progettazione senza barriere architettoniche.

#### Allegato n° 4 Griglia valutazione 2 prova P.C.I.

##### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

<b>Indicatore</b> <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	<b>Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)</b>
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	<b>5</b>
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	<b>8</b>
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	<b>4</b>
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	<b>3</b>

Allegato n° 5 Tabella Educazione civica

**EDUCAZIONE CIVICA progettazione/pianificazione didattica del CdC**  
**2021- 2022 CLASSE 5^ B indirizzo CAT**

2021/2022 Classe		ore	Curricolo BASE contenuti	Disciplina/e	Q D	ore	Curricolo DISCREZIONALE contenuti	Disciplina/e	QD
<p><b>Traguardi di competenza</b>                      Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.                      Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali                      Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.                      Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.                      Partecipare al dibattito culturale.                      Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.                      Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.                      Rispettare</p>	<p><b>Costituzioni</b></p>					4	Pari opportunità, i diritti delle donne nella legislazione e nella Costituzione italiana: art. 3,29, 37,51. legge divorzio 1970, diritto di famiglia 1975, aborto 1978, abolizione delitto d'onore 1981; 2013 violenza di genere.	Storia	1
						4	La Guerra tra Russia e Ucraina. Lo stato sociale in Italia oggi	Storia	2
						4	<u>Welfare State and Feminism (Margaret Thatcher)</u>	Inglese	2
						2	Art. 53 della costituzione	Matematica	2
		<p><b>Sviluppo sostenibile</b></p>	10h	Progetto accessibilità e	PCI	1			

l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.		abbattimento barriere architettoniche						
	3h	Sicurezza sui luoghi di lavoro (cantieri temporanei e mobili)	Cantiere	2				
	2h	Architettura del territorio	PCI	2				
	Cittadinanza digitale							
enze EU								
Competenze Digitali EU								
<b>MONTE ORE annuale della disciplina</b> 33 unità orarie				1 biennio Curricolo base 12 unità orarie _____ Curricolo opzionale 21 unità orarie				

## Allegato n° 6 Programmi Materie

## MATERIA: ITALIANO - STORIA

docente: Limardi Assunta

Il piano di lavoro del corrente anno scolastico ha previsto, ove possibile, l'intreccio ed il collegamento dei contenuti di italiano e storia. Essendo tali contenuti strettamente collegati, in tal modo sono stati presentati.

## LETTERATURA

## TEMA: Realismo

Per introdurre agli alunni il primo tema attorno al quale riflettere si proporrà loro un esercizio di brainstorming sulle parole REALE e REALTA', sulle quali ciascuno si è espresso prima per iscritto individualmente e poi condividendo quanto scritto.

E' stato quindi ripreso il romanzo verista *I Malavoglia* di **Giovanni Verga** (romanzo letto dagli studenti durante il periodo estivo); si è letto in classe il brano finale del romanzo, l'addio di 'Ntoni, nel quale il protagonista "sta sulla porta" fra il suo passato e il suo futuro, fra tradizione e modernità.

E' stata letta la **prefazione** al racconto *L'amante di Gramigna* di **Giovanni Verga** che ha dato l'occasione di introdurre i principali concetti relativi alla novità della scrittura verghiana, ripercorrendo brevemente le correnti del realismo e del naturalismo che hanno preceduto il verismo italiano.

E' stata letta e analizzata la novella verista *Rosso Malpelo* sollecitando gli alunni ad individuare le caratteristiche del Verismo di Verga (impersonalità, regressione, straniamento, eclisse dell'autore, tecniche della narrazione verista).

Gli alunni hanno studiato la vita, a poetica e le opere di Giovanni Verga. Abbiamo poi letto e analizzato in classe la novella **Fantasticheria** dalla quale emerge il pensiero dell'autore.

Abbiamo letto la **prefazione** all'opera *I Malavoglia* per illustrare **il ciclo dei vinti. E' stata** letta ed analizzata la novella **La roba** che ha permesso di introdurre la figura di Mastro Don Gesualdo.

## STORIA (Italia postunitaria, Europa, colonialismo in Africa)

Abbiamo ripreso i problemi del post unità d' Italia e come suggestione abbiamo letto la novella **Libertà** di Verga; a partire dagli anni del primo governo della sinistra storica, siamo giunti sino al decennio giolittiano (vol.2 capitolo 17; vol. 3 cap.3).

La trasformazione italiana ha richiesto di accennare alle trasformazioni della società e dell'economia nell'era della seconda rivoluzione industriale (le trasformazioni economiche e sociali, le nuove ideologie vol.2 capitolo 15).

Dopo aver ripreso la definizione di Imperialismo (vol.2 capitolo 16, paragrafo 1), abbiamo seguito gli sviluppi della politica estera italiana dal governo Depretis al governo fascista (politica estera e colonialismo in Africa, guerra di Libia, ( vol.3 cap. 3, paragrafo 5)

Abbiamo letto parte del discorso tenuto da **Giovanni Pascoli** per sostenere la conquista della Libia, **La grande proletaria si è mossa**; in questa occasione si è parlato anche dell'emigrazione dall' Europa (vol.3, capitolo 1, paragrafo 5; cap.3, Storia allo specchio: "Le molte immagini degli italiani in Brasile"; un documento racconta un'epoca).

## LETTERATURA

## TEMA: Realismo

Abbiamo ripreso il lavoro di letteratura attraverso la suggestione di alcuni dipinti di stampo realista: **G. Courbet** *Gli spaccapietre*, **T. Patini** *Vanga e latte*, riprendendo i principi delle correnti di Realismo, Naturalismo e Verismo, attraverso l'evidenza delle immagini.

Abbiamo letto in classe la novella di **L. Pirandello** *Ciaula scopre la luna*, che ha permesso di sottolineare la differenza fra il Verismo di Verga e il simbolismo presente nel testo di Pirandello evidenziando le differenze fra i due protagonisti Malpelo e Ciaula.

## LETTERATURA

### TEMA: la donna

Abbiamo approfondito la condizione femminile a cavallo tra Ottocento e Novecento attraverso la lettura di brani letterari e lo studio del manuale di storia. Abbiamo ripreso il realismo francese, leggendo un brano tratto da *Madame Bovary* di **G. Flaubert**, poi abbiamo letto un brano tratto da *“Una casa di bambola”* di **H. Ibsen**, così da far emergere le differenze dei due personaggi femminili.

Abbiamo analizzato i dipinti *Sogni* di **V.M.Corcòs**, *La lettrice* di **F. Faruffini**, *Le spigolatrici* di **J.F.Millet**. L'analisi delle opere ha dato l'occasione di discutere sul ruolo della donna che, nella seconda metà del XIX secolo, andava cambiando. Abbiamo analizzato la figura femminile nello **stile liberty**, mostrando immagini di manifesti e cartelloni pubblicitari che rappresentano la donna. Successivamente è stato chiesto agli alunni di definire che cos'è la “discriminazione di genere”, quindi è stata richiesta una breve scrittura autobiografica che raccontasse un episodio con tema la discriminazione di genere. Abbiamo letto ed analizzato la novella *La Lupa* di **G. Verga** individuando la figura della donna fatale e l'amore come ossessione che porta alla morte. Abbiamo letto inoltre il brano tratto dal Mastro don Gesualdo che ne illustra la morte, evidenziando i rapporti tra il personaggio di Gesualdo e le figure femminili della figlia Isabella e della moglie Bianca. Abbiamo visionato il monologo *Stupro* di **Franca Rame** sulla violenza subita dall'attrice nel 1973, cui ha fatto seguito un confronto.

**Abbiamo analizzato alcuni articoli del testo costituzionale e relativo riscontro concreto nella vita quotidiana dei cittadini e delle cittadine (Educazione civica)**

## STORIA (Percorso evoluzione ruolo della donna)

La figura femminile è stata affrontata anche da un punto di vista strettamente storico, inquadrandola nei cambiamenti che a partire dalla fine del secolo XIX investiranno la società europea (capitolo 1, vol.3) e approfondendo la nascita dei primi movimenti femministi. Abbiamo letto il discorso di Anna Kuliscioff, “La condizione della donna operaia” (pag.27). Il discorso sulla donna è continuato con “Il nuovo ruolo sociale femminile” (pag. 144, vol. 3, capitolo 4, paragrafo 8) dopo la Prima Guerra Mondiale; per arrivare a “La condizione femminile sotto il fascismo” (pag.250, vol.3, cap. 7, par.4).

Si è fatto riferimento anche alle donne negli anni '20 in America e alla loro emancipazione che precede quella di molte donne europee. Questo aspetto è stato approfondito attraverso la proiezione di alcune scene tratte dal film *Il grande Gatsby*, dal romanzo di **F.S.Fitzgerald**.

Abbiamo proseguito l'approfondimento della questione femminile, affrontando il femminismo degli anni '60 e '70 (capitolo 14, paragrafo 2; cap. 17, paragrafo 4 “Società e famiglia”, del volume 3). Abbiamo letto il documento: Betty Friedan, “La casalinga americana”. Abbiamo affrontato il tema della violenza sulle donne, con ricerche sui quotidiani.

## LETTERATURA

### TEMA: **realismo e neorealismo**

Abbiamo ripreso il contenuto del romanzo letto dagli alunni *Il sentiero dei nidi di ragno* di **Italo Calvino**, individuando gli elementi reali del romanzo e quelli non realistici e fiabeschi. Abbiamo così introdotto il concetto di **Neorealismo**.

Abbiamo letto a questo punto passaggi tratti dal romanzo, in particolare dal Capitolo quarto, e dalla **prefazione** al *Sentiero dei nidi di ragno*, in cui Calvino esprime la sua dichiarazione di poetica.

Il **Neorealismo** è stato presentato facendo anche riferimento all'articolo *Perché Ladri di biciclette* di **Vittorio De Sica**. Abbiamo visionato alcune immagini tratte dal film *Ladri di biciclette*, introducendo gli anni del secondo dopoguerra in Italia.

Abbiamo letto passi dal romanzo *Una vita violenta* di **P.P. Pasolini**, per evidenziare il ruolo del sottoproletariato urbano, e sono state proiettate alcune scene tratte dal film *Accattone* di **Pasolini** regista. Questa attività ha permesso di sottolineare la specificità dell'opera dell'autore, consentendo, inoltre, di sottolineare affinità e differenze fra l'opera stessa e le correnti del realismo e neorealismo (abbiamo effettuato anche riferimenti al verismo di Verga).

### **STORIA ( Percorso operai, industria, boom economico)**

Il contesto storico, sociale, economico dell'immediato secondo dopoguerra italiano sino agli anni Cinquanta, delineato ed emerso dall'analisi del romanzo di Calvino, dalla lettura dell'articolo di De Sica, dalla visione di scene da *Ladri di biciclette*, dall'analisi di *Una vita violenta*, ha dato l'occasione di illustrare agli alunni il percorso compiuto dall'Italia a partire dai primi anni del Novecento fino all'epoca contemporanea riguardante la sua crescita economica ed industriale.

Abbiamo ripreso alcuni contenuti già affrontati nello studio delle trasformazioni di inizio XX sec., ad esempio il testo di Taylor, *L'organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra i padroni e i lavoratori*, cap.1 (pag. 26). Abbiamo ripercorso quindi le tappe della condizione degli operai e della fabbrica dall'era fordista, all'invisibilità sociale degli ultimi anni (cap.14, paragrafo 1 e 2; cap.16, paragrafo 1; cap.17, paragrafo 3; cap.18, paragrafo 2 e 4). Testo storiografico di F. Barbagallo, "Il dopoguerra, i contadini, la cassa per il Mezzogiorno" ( pag.698).

Abbiamo proiettato i documenti filmati *In fabbrica* di **Cristina Comencini** e *Migrazione italiana sud-nord negli anni '60*; abbiamo letto l'articolo di giornale degli anni Sessanta *Pelle di immigrato*.

Si è fatto riferimento alla parabola dell'industria lecchese dall'unità d'Italia ad oggi. L'argomento è pertinente al progetto d'area di PCI e ne costituisce la contestualizzazione storica.

Per riflettere sulle contraddizioni, sui limiti e sulle criticità del miracolo economico italiano, abbiamo ripreso alcuni racconti tratti da *Marcovaldo* di **I. Calvino** (l'interamente letta dagli studenti durante il periodo estivo) e alcuni articoli di **Pasolini** dagli *Scritti corsari*: "Rimpianto del mondo contadino", "La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani", "Contro la televisione". La lettura di *Marcovaldo al supermarket* ha permesso di fare riferimento alla **pop art** che entra in contatto con le tecniche della civiltà industriale (fotografia, cinema, televisione, manifesti pubblicitari) e che ripete le immagini riproducendo l'effetto bombardamento della pubblicità.



## LETTERATURA

### TEMA: simbolo e simbolismo

Agli alunni è stato proposto un esercizio di riflessione per introdurre il concetto di simbolo recuperando l'esperienza quotidiana degli studenti. La riflessione ha riguardato un elemento naturale esperibile da tutti: l'albero. Spunti di riflessione sono stati la lettura di un dipinto **L'albero della vita** di **G. Klimt**.

È stato poi illustrato il movimento simbolista in Francia attraverso la lettura di **Correspondances** di **C. Baudelaire**.

È stata proposta ed analizzata la poesia **La quercia caduta** di **Giovanni Pascoli**.

Abbiamo quindi letto le liriche **I puffini dell'Adriatico** e **L'assiuolo**.

L'analisi delle due poesie assieme alla lettura di **Correspondances** hanno dato la possibilità di riflettere sul linguaggio pascoliano, evocativo, allusivo e simbolico, sui procedimenti stilistici, retorici, sulle novità di una lingua solo apparentemente legata alla tradizione ottocentesca.

Gli alunni hanno studiato la biografia del poeta alla ricerca del concetto di famiglia come nido.

Abbiamo analizzato le liriche **Novembre, Lavandare, X agosto** da **Myricae** e **Il gelsomino notturno** da **I canti di Castelvecchio**. È stato possibile a questo punto, consolidare e sistematizzare i concetti emersi intorno alla poetica del "nido" e alla figura del "fanciullino", leggendo anche alcuni passaggi dal saggio **Il fanciullino**.

Si è ripreso il discorso tenuto da Giovanni Pascoli riguardante la Guerra di Libia **La grande proletaria si è mossa** per spiegare il concetto di patria come nido e di colonia come prolungamento del nido.

In contrasto con la figura del "fanciullino" pascoliano si è introdotta la figura del "superuomo" di **Gabriele D'Annunzio**, sottolineando come i due poeti reagiscono alla crisi del primo Novecento con due atteggiamenti antitetici: Pascoli con la chiusura, l'introversione e la ricerca di sicurezze, D'Annunzio mettendo in campo atteggiamenti di grande energia, gesti eclatanti e di grande vitalismo. È stata letta ed analizzata **La pioggia nel pineto**.

## STORIA (la Prima Guerra Mondiale)

È stato ripreso il programma di Storia con lo studio della Grande guerra, analizzandone le cause (vol.3, capitolo 2, paragrafi 1-6), gli schieramenti, lo svolgimento, il tipo di guerra, le conseguenze, la questione dell'intervento italiano e della mobilitazione di molti intellettuali a favore di questo intervento (volume 3, cap.4). A tale proposito si è fatto riferimento alla posizione degli **artisti futuristi** mostrando alcune opere futuriste inneggianti la guerra.

## LETTERATURA

### TEMA: Novecento e crisi dell'identità

Per introdurre il tema della crisi dell'identità, abbiamo letto pagine dal romanzo di **Luigi Pirandello** **Uno, nessuno e centomila**.

Abbiamo introdotto quindi la figura di **Giuseppe Ungaretti** del quale gli alunni hanno studiato la vita.

Da **L'allegria** abbiamo analizzato le seguenti poesie: **In memoria, I fiumi, Veglia, San Martino del Carso, Mattina, Soldati, Natale**. Le liriche hanno permesso di cogliere le novità della poesia ungarettiana (scomparsa quasi totale della punteggiatura, stile nominale, verso ridotto a sillaba).

Abbiamo quindi letto le due premesse al **Mattia Pascal** di **Pirandello**, romanzo che ha dato l'occasione per riflettere sulle novità tecniche e narrative del romanzo del Novecento, sul nuovo personaggio della letteratura novecentesca e sulla crisi dell'identità dell'uomo tra le due guerre.

Successivamente agli alunni è stato chiesto di rintracciare le novità contenutistiche e formali-stilistiche all' interno del romanzo **La coscienza di Zeno** di **Italo Svevo** che avevano letto durante il periodo estivo.

Gli alunni hanno studiato la vita di Svevo individuandone le caratteristiche "anomale" rispetto alle biografie degli scrittori e letterati dell' Ottocento. Le figure e le opere di Svevo e di Pirandello hanno dato la possibilità di riflettere sulla nuova disciplina del Novecento , la psicanalisi. Abbiamo riletto alcuni passaggi della Prefazione, della parte dedicata alla morte del padre e dell'ultimo capitolo intitolato *Psico-analisi* della **Coscienza di Zeno**.

Di **Pirandello** sono state lette in classe le seguenti novelle: **Il treno ha fischiato**, **La carriola**. In queste novelle è stata evidenziata la crisi dell' identità dei personaggi protagonisti ed il rapporto autentico che alcuni personaggi cercano di recuperare con la natura.

### **STORIA( Rivoluzione bolscevica, avvento del fascismo, totalitarismi)**

E' stato ripreso lo studio della Storia analizzando la rivoluzione bolscevica in Russia e le conseguenze della fine della prima guerra mondiale che ha segnato anche la fine di un'epoca. In particolare si è parlato del primo dopoguerra in Italia, facendo riferimento agli ultimi governi liberali, al biennio rosso, alla vittoria mutilata e alle forze nazionaliste, alla nascita dei fasci di combattimento, alla debolezza del partito socialista, sino alla marcia su Roma. (volume 3, capitoli 5 e 6).

Si è fatto riferimento agli anni Venti e al dopoguerra degli stati vincitori con particolare attenzione agli USA, illustrando la radicalizzazione delle lotte sindacali nel 1918-'19, gli anni ruggenti del boom economico, il crollo della borsa del '29 e la fine del sogno americano, il new deal e le ripercussioni internazionali della crisi ( volume 3, capitolo 10 paragrafi 1 e 2).

Abbiamo affrontato e chiarito il concetto di totalitarismo nel Novecento; **è stata** quindi affrontata l'età dei totalitarismi, fascismo, nazismo e stalinismo (volume 3, capitoli 7,8 e 9); abbiamo analizzato letture storiografiche e documenti che corredano i tre capitoli: B. Mussolini, "Il discorso del bivacco", G. Candeloro, "La nascita del governo Mussolini", "Le leggi di Norimberga".

Abbiamo visionato il documentario **Memoria** che racconta la storia della deportazione degli ebrei italiani a partire dal 1943.

### **LETTERATURA**

#### **TEMA: Novecento e crisi dell'identità**

Le tematiche della psicanalisi e dell' identità hanno condotto ad affrontare un autore come **Umberto Saba**.

Per avvicinarci alla vita del poeta e alla sua città natale, Trieste, abbiamo letto passi scritti da Saba e visionato fotografie visitando il sito internetculturale.it **Umberto Saba , la poesia di una vita**.

Agli alunni è stata chiesta una nota di approfondimento sulla città di Trieste, volta a sottolineare la multiculturalità della città all' epoca di Saba ed oggi. Da questo lavoro è emersa la complessità delle culture presenti a Trieste, le diverse confessioni religiose, le differenti tradizioni che all' epoca, come oggi, convivono nella città.

Abbiamo dunque analizzato le seguenti liriche: **Trieste, Città vecchia,Ulisse,Lacapra**. Queste liriche hanno permesso di affrontare ed approfondire il tema di Trieste nella poesia di Saba e il suo differenziarsi dalla sperimentazione novecentesca.

## LETTERATURA

### TEMA: Novecento, crisi dell'identità e male di vivere

E' stato presentato a questo punto **Eugenio Montale** e la sua raccolta ***Ossi di seppia***

Abbiamo letto la poesia ***I limoni***, all' interno della quale è possibile intravedere un barlume di speranza in un contesto di durezza e di sofferenza. In particolare si è messo in evidenza il diverso valore della parola che non allude, ma indica oggetti precisi e reali , le immagini della natura come emblemi soprattutto dell'infelicità umana, il correlativo oggettivo, la mancanza di certezze che neppure il poeta può dare, l'importanza del ricordo e della memoria, il paesaggio arido, il sentirsi vicini ad un varco , la divina indifferenza , il rifiuto delle soluzioni stilistiche di avanguardia con l'utilizzo dei versi tradizionali, il linguaggio semplice, il tono discorsivo di chi si rivolge ad un interlocutore.

Si è affrontato il concetto di "correlativo oggettivo" attraverso le seguenti poesie tratte da ***Ossi di seppia***: **Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere, Forse un mattino andando...;** da ***Le occasioni, La casa dei doganieri.***

### STORIA (Seconda Guerra Mondiale, Shoa e antisemitismo, guerra fredda, caduta del muro di Berlino, fine delle democrazie popolari in Europa dell' Est, il " miracolo economico" )

Abbiamo approfondito le cause e gli eventi che condussero allo scoppio della Seconda Guerra Mondiale, le diverse fasi del conflitto sino ai trattati di pace (volume 3, capitolo 11). Sono stati proposti alcuni documenti e letture storiografiche che corredano il cap.11: G. Pintor, "L'ultima lettera", H. Truman, "La bomba atomica", H. Arendt, "Il sistema dei lager" .

Sono stati ripresi i riferimenti alla storia dell'Italia durante la prima Repubblica, dal dopoguerra agli anni di piombo ( cap. 14 e 17 , vol.3), già introdotti nella prima parte dell'a.s.

## PROGRAMMA DI ITALIANO (SINTESI)

### TEMA: IL REALISMO

- Il Verismo e Giovanni Verga (vita e poetica), il Naturalismo

- *I Malavoglia*, lettura integrale romanzo e prefazione

-Prefazione alla novella *L' amante di Gramigna*

- Pagine finali di *Mastro don Gesualdo*

- Novelle:

-**VERGA**, *Rosso Malpelo, Fantasticheria, La roba*

-**PIRANDELLO** ,*Ciaula scopre la luna*

### TEMA: LA CONDIZIONE DELLA DONNA

- Brano tratto da *Madame Bovary*, capitolo IX prima parte **G. FLAUBERT**

- Dipinti analizzati: *Sogni* di V. M **Corcos** (confronto con Emma Bovary), *Lettrice* ( Clara) **di F.**

**Faruffini**, *Le spigolatrici* di **E. Millet.**

- Novelle:

-**VERGA**: *La lupa*.

- MONOLOGO *Stupro* di Franca Rame

TEMA: REALISMO E NEOREALISMO NEGLI ANNI DEL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

- *Il sentiero dei nidi di ragno, Marcovaldo*, lettura integrale, romanzi di I. **CALVINO**

- Articolo :*Perché ladri di biciclette* di Vittorio De Sica

- *Una vita violenta*, brani , di **P. PASOLINI**

- Scene tratte dal film *Accattone* di **P. PASOLINI**

Articoli: *La scomparsa delle lucciole e la mutazione degli italiani; Contro la televisione; Rimpianto del mondo contadino*, da *Scritti corsari* di P. PASOLINI

La pop art: dipinti di **A. Warhol**, *Marylin, Zuppa Campbell, The Queen*

TEMA: SIMBOLO E SIMBOLISMO

**GIOVANNI PASCOLI**, la poetica del “nido”, il Fanciullino. Contrasto con Gabriele D’ Annunzio e la poetica del “superuomo”

- Il simbolismo e **GIOVANNI PASCOLI** (vita e poetica)

- Dipinto: *L’ albero della vita* di G. Klimt e

- Poesia *Correspondances* di **CH. BAUDELAIRE**

- GIOVANNI PASCOLI, poesie:

-*La quercia caduta*

-*I puffini dell’ Adriatico*

-*L’ assiuolo*

- *Novembre*

-*Lavandare*

-*X Agosto*

-*Il gelsomino notturno*

- *La grande proletaria s’è mossa*, estratto

-GIOVANNI PASCOLI: estratto da *Il fanciullino*

-GABRIELE D' ANNUNZIO, poesia *La pioggia nel pineto*

Le avanguardie. Il manifesto del futurismo

Dipinti: Boccioni, *Rissa in galleria*, *La città che sale*; Carrà, *Piazza del Duomo*.

- LUIGI PIRANDELLO (vita, poetica, produzione narrativa)

Brano finale tratto dal romanzo *Uno, nessuno e centomila*

Brani tratti dal romanzo *Il fu Mattia Pascal* ( *Premessa 1 e Premessa 2*)

Novelle: *Il treno ha fischiato*, *La carriola*

- ITALO SVEVO (vita, poetica)

*La coscienza di Zeno*, lettura integrale .

TEMA: IL NOVECENTO E LA CRISI DELL' IDENTITA'. L'ESPERIENZA DELLA GUERRA.

- GIUSEPPE UNGARETTI (vita, poetica)

- Poesie :

-*In memoria*

-*I fiumi*

-*Veglia*

-*San Martino del Carso*

-*Mattina*

-*Soldati*

-*Natale*

- UMBERTO SABA

- *Poesie*

-*Trieste*

-*Città vecchia*

- *Ulisse*

-*La capra*

TEMA: IL NOVECENTO LA CRISI DELL' IDENTITA' E IL MALE DI VIVERE

- EUGENIO MONTALE

dalla raccolta *Ossi di seppia*

Poesie.

-*I limoni*

-*Spesso il male di vivere*

-*Non chiederci la parola*

-*Merigiare pallido e assorto*

-*Forse un mattino andando...*

dalla raccolta *Le occasioni*

*La casa dei doganieri*

PROGRAMMA di Storia (sintetico)

Libro di testo: Barbero, Frugoni, Sclarandis, **LA STORIA**, vol.2 e 3, Zanichelli.

## Vol 2.

**Cap. 15** Economia e società nell'era della Seconda rivoluzione industriale, paragrafi da 1 a 3

**Cap. 17** L'Italia della Sinistra storica e la crisi di fine secolo, paragrafi da 1 a 4

## Vol.3

**Cap.1** La belle époque tra luci ed ombre, paragrafi da 1 a 6.

**Documenti:** F. Taylor, *L'organizzazione scientifica promuove il comune interesse tra padroni e lavoratori*; A. Kuliscioff, *La condizione della donna operaia*.

**Cap.2** Vecchi imperi e potenze nascenti, paragrafi 1,4,5.

**Cap.3** L'Italia giolittiana, paragrafi da 1 a 5.

**Documenti:** G.Giolitti,*Il nuovo indirizzo della politica liberale*; A.Labriola, *L'impresa di Tripoli non è colonialismo*; L'immigration act del 1917.

**Cap.4** La Prima guerra mondiale, paragrafi da 1 a 8.

**Documenti:**E. Junger, *L'uomo- macchina e il cameratismo*. G. D'Annunzio, " *Ogni eccesso della forza è lecito*". Testi storiografici: P.Melograni, *Le decimazioni*.

**Cap. 5** La Rivoluzione russa da Lenin a Stalin, paragrafi da 1 a 6

**Documenti:** Lenin, *Le tesi d'aprile*. Testi storiografici A. Graziosi, *La NEP come unica alternativa a una nuova guerra civile*.

**Cap. 6** L'Italia dal dopoguerra al fascismo, paragrafi da 1 a 6.

**Documenti:** B. Mussolini, *La fondazione dei fasci di combattimento*; B. Mussolini, *Il discorso del bivacco*. Testi storiografici: G. Candeloro, *La nascita del governo Mussolini*.

**Cap. 7** L'Italia Fascista, paragrafi da 1 a 7

**Documenti:** P. Gobetti, *Una nuova tirannide*.

**Cap. 8** La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich, paragrafi da 1 a 5.

**Documenti:** *Le leggi di Norimberga*; F. Neumann, *Lo stato totalitario*.

**Cap. 9** L'Unione Sovietica e lo stalinismo, paragrafi da 1 a 6.

**Cap. 10** Il mondo verso una nuova guerra, paragrafi 1e 2.

**Cap. 11** La Seconda guerra mondiale, paragrafi da 1 a 8

**Documenti:** H. Truman, *La bomba atomica*. Helga Schneider, *Il rogo di Berlino*, (romanzo letto integralmente dagli studenti durante l'estate). **Testi storiografici:** D. Rodogno, *L'occupazione militare italiana in Jugoslavia*. Filmato Memoria

**Cap.14** Trasformazioni e rotture: il Sessantotto, paragrafi da 1 a 3

**Documenti:** Betty Friedan, *La casalinga americana*

**Cap. 17** Dalla costituente all'"autunno caldo", paragrafi da 1 a 5.

Testi storiografici: "In fabbrica" filmato di F. Comencini; F. Barbagallo, *Il dopoguerra, I contadini, la Cassa per il Mezzogiorno*. **Documenti:** *Pelle di Immigrato*, articolo di giornale degli anni Sessanta

Uda di Storia locale: l'industria lecchese dalla metà dell'Ottocento agli anni Novanta del Novecento

Gli argomenti sottolineati ed evidenziati in neretto saranno sviluppati dopo la stesura di questo documento. Qualora non dovessero essere trattati sarà mia cura informare la commissione.

Materia: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Gazzo Germana

**From the Ground Up**, ELI, P. Caruzzo, S. Sardi, D. Cerroni  
**Best Choice 2**, Pearson, M. Harris, A. Sikorzynska, E. Foody

Da *From the Ground Up*. **Building Public Works:**

Civil engineering (178); Earthquake engineering (179); Bridges (183); Schools (186); Opera House (191), The Golden Gate Bridge (268); Sydney Opera House (274-275), Renzo Piano: the man who is reinventing architecture (260-261);

Da *From the Ground Up*. **Urbanisation:**

Urban Growth (152-153), Urban land-use patterns (154-155), Consequences of Urban Growth (156); "Green-based" Urban Growth: the Next Wave of Environmentalism (157); Urban Planning (158-159), Italian Medieval Towns (160), Italian Renaissance and Baroque (161), Contemporary Urban Planning (162-163); the Vertical Forest (282, 283), Master Plan (164).

Da *From the Ground Up*. **Dossier 1: A Short History of Architecture:**

The Modern Movement (244); Walter Gropius and the Bauhaus (245); Le Corbusier (246-247); Frank Lloyd Wright (248); **Postmodern Movement (250-251), Richard Meier (252-253), Richard Rogers (254-255), Norman Foster (256-257); Frank Gehry (258), Renzo Piano (260-261), The Empire State Building (266-267), Antoni Gaudì (286)**

Da *Best Choice 2*: **Unit 8**. Modals of speculation- past; **Unit 12**. Modals of ability and obligation- past; verbs with -ing or infinitive.

**ED. CIVICA: Welfare State and Feminism (Margaret Thatcher)**

Gli argomenti sottolineati ed evidenziati in neretto saranno sviluppati dopo la stesura di questo documento. Qualora non dovessero essere trattati sarà mia cura informare la commissione.



**Materia MATEMATICA**  
**Docente Negri Cinzia**

### **Ripasso**

Limiti di una funzione. Dominio, segno e asintoti di una funzione.

### **Derivate delle funzioni**

Concetto di derivata; derivata di una funzione in un punto; derivata destra e derivata sinistra di una funzione in un punto; significato geometrico della derivata; continuità e derivabilità (con dim.); derivate delle funzioni elementari; teoremi relativi alle operazioni sulle derivate (senza dim.); derivata della funzione composta (senza dim.); derivate di ordine superiore; funzioni derivabili in un intervallo.

### **Studio dell'andamento di una funzione**

Funzioni crescenti e decrescenti; massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione; asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione; studio dell'andamento di una funzione.

### **Integrali indefiniti**

Integrale indefinito; proprietà dell'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati (integrale indefinito della potenza di  $x$ , generalizzazione dell'integrale indefinito della potenza di  $x$ , integrale indefinito delle funzioni goniometriche, generalizzazione dell'integrale indefinito delle funzioni goniometriche, integrale indefinito delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche, generalizzazione dell'integrale indefinito delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche, integrale indefinito della funzione esponenziale, generalizzazione dell'integrale indefinito della funzione esponenziale); integrazione delle funzioni razionali fratte (integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore maggiore o uguale del grado del denominatore, integrazione della funzione razionale fratta con grado del numeratore minore del grado del denominatore con denominatore polinomio di secondo grado); integrazione per sostituzione; integrazione per parti.

### **Integrali definiti**

Integrale definito; proprietà degli integrali definiti; teorema della media (senza dim.); funzione integrale; teorema fondamentale del calcolo integrale (teorema di Torricelli) (con dim.); relazione tra funzione integrale e integrale definito; formula fondamentale del calcolo integrale; calcolo degli integrali definiti; area della parte di piano delimitata da due funzioni; calcolo delle aree; applicazione dell'integrale definito: volume di un solido di rotazione; calcolo dei volumi.

## MATERIA GEOPEDOLOGIA ECONOMIA ED ESTIMO

Docente: Nicoletta Colombo

Insegnante Tecnico Pratico: Gianluca Burattelli

**Libro di testo: S. Amicabile CORSO DI ECONOMIA ED ESTIMO vol. 2**

Si segnala che, dal 15 maggio fino al termine dell'anno scolastico, si prevede di completare la preparazione teorica presentando gli argomenti di MACROESTIMO.

### 1. L'ATTIVITA' PROFESSIONALE DEL PERITO

Stimare in ambito privato e pubblico; le fasi del processo di stima; la relazione di stima (elementi costitutivi, forma).

Funzioni dell'ex Agenzia del Territorio (ora Agenzia delle Entrate):

- servizi catastali (vedi ESTIMO CATASTALE)
- servizi ipotecari e di pubblicità immobiliare: operazioni di aggiornamento dei Pubblici Registri Immobiliari (trascrizione, iscrizione, cancellazione); concetto di pubblicità immobiliare.

### 2. ESTIMO GENERALE

Concetti di valore, prezzo e costo.

Gli aspetti economici dei beni e la loro scelta: p.p.v. di mercato, di costo di produzione/riproduzione, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione o di reddito (definizione e casi di stima); speso, migliorato e costo deprezzato; scelta dell'aspetto economico in base allo scopo della stima.

Metodo di stima. Scelta dei termini di confronto e dei parametri di stima.

Principio dell'ordinarietà.

Procedimenti di stima: stime sintetiche (a vista, per valori tipici, sintetica monoparametrica, storica); stima analitica per capitalizzazione dei redditi (determinazione del Bf, scelta del saggio, formule di capitalizzazione).

Caratteristiche influenti sul valore degli immobili: aggiunte e detrazioni; comodi e scomodi.

Stesura di una relazione estimativa.

La ricerca dei dati economici: fonti dei prezzi immobiliari.

### 3. GLI STANDARDS INTERNAZIONALI DI VALUTAZIONE

Cosa sono gli IVS e a quali esigenze rispondono

Metodi di stima previsti dagli IVS per determinare il Market Value:

Market Comparison Approach

Coast Approach

Income Approach.

### 4. ESTIMO CIVILE

#### a. STIMA DEI FABBRICATI CIVILI

Caratteristiche del mercato immobiliare urbano.

Definizione di fabbricato e tipologie rispetto alla destinazione.

Caratteristiche influenti sul valore dei fabbricati civili.

Parametri utilizzati nella stima dei fabbricati civili: calcolo della superficie commerciale, volume vuoto per pieno.

**Stima del valore di mercato di fabbricati civili**

- 1) stima per parametri;
- 2) stima per elementi costitutivi (o per valori tipici);
- 3) stima storica;
- 4) stima indiretta per capitalizzazione dei redditi (valore di reddito).

### **Stima del valore di costo**

Il costo di costruzione e il costo di produzione (definizione ed elementi costitutivi)

Il valore di costo di ricostruzione (costo deprezzato): concetto e cause del deprezzamento di un immobile nel tempo, coefficiente di vetust .

Stima sintetica per parametri del valore di costo.

Stima analitica: computo metrico estimativo di opere edili; elementi costitutivi del C.M.E.

### **Valore di trasformazione**

Casi e procedimento di stima del valore di trasformazione; costi di trasformazione diretti e indiretti.

Valore di demolizione (a sito e cementi).

### **Valore complementare**

Casi e procedimento di stima del valore complementare.

## **b. STIMA DELLE AREE EDIFICABILI**

Definizione di area edificabile.

Definizione indici urbanistici principali (indice di edificabilit , rapporto di copertura, indice di utilizzazione, altezza massima, distanze, superficie minima filtrante).

Calcoli piano volumetrici.

Fattori influenti sul valore delle aree edificabili (caratteristiche estrinseche, intrinseche e giuridico/urbanistiche).

Stima delle aree edificabili a valore di mercato (procedimento sintetico ed analitico), a valore di trasformazione e a valore complementare.

Stima dei reliquati: definizione, criteri di stima adottabili.

## **c. IL CONDOMINIO**

Richiami giuridici relativi ai condomini.

Regolamento (contrattuale ed assembleare) ed assemblea condominiale.

Ruolo e competenze dell'amministratore.

La ripartizione delle spese condominiali:

le tabelle millesimali di propriet  generale e particolare;

le tabelle millesimali d'uso (scale e ascensore, riscaldamento, acqua potabile).

Le principali novit  introdotte dalla Riforma del 2012 (Legge 220/2012)

Il diritto di sopraelevazione: richiami giuridici, stima del diritto di sopraelevazione, stima dell'indennit  spettante agli altri condomini.

## **5. ESTIMO RURALE**

Il mercato dei fondi rustici

Le caratteristiche che influenzano il valore di un fondo rustico

Stima dei fondi rustici: problematiche e procedimenti applicabili (stima sintetica per parametri, stima analitica per capitalizzazione dei redditi)

Aggiunte e detrazioni al valore ordinario di un fondo rustico.

Stima delle scorte, dei Frutti pendenti e Anticipazioni colturali.

Stima dei fabbricati rurali separatamente dal fondo.

## **6. ESTIMO CATASTALE**

Funzioni del Catasto.

Tipi di catasto.

Consultazione degli atti catastali.

Funzionalità dei software Pregeo.

### **a. Catasto Terreni**

Definizione di particella e sue caratteristiche censuarie, reddito dominicale, reddito agrario, qualit , classe, tariffa, deduzioni fuori tariffa.

Formazione: finalit  delle operazioni di formazione: operazioni topografiche; operazioni estimative

(qualificazione, classificazione, classamento e determinazione delle tariffe)

Pubblicazione.

Attivazione.

Conservazione:

- variazioni soggettive: voltura catastale;
- variazioni nello stato e nel reddito (denuncia per variazione di classamento, edificazione di una particella, tipo di frazionamento, tipo mappale, tipo particellare).

Gestione delle pratiche conservative con Pregeo.

#### **b. Catasto Fabbricati**

Definizione di Unità Immobiliare e sue caratteristiche censuarie (numero mappa e subalterno, categoria, classe RC, consistenza)

Procedure conservative relative a:

variazioni soggettive;

variazioni oggettive (denuncia di variazione, dichiarazione di immobili urbani di nuova costruzione).

Gestione delle pratiche conservative con DOCFA.

### **7. ESTIMO LEGALE**

#### **a. Espropriazione per pubblica utilità'**

Testo Unico n. 327/2001:

- iter espropriativo (vincolo preordinato all'esproprio, dichiarazione di pubblica utilità, stima dell'indennità provvisoria, stima dell'indennità definitiva e di stima, decreto di esproprio).

- criteri di determinazione dell'indennità spettante al proprietario ed al coltivatore per E.P.U. ai sensi della normativa vigente per aree agricole, edificabili ed edificate, con o senza cessione volontaria.

Retrocessione dei beni espropriati.

Occupazione temporanea e relativa indennità.

#### **b. Servitù prediali**

Richiami giuridici sul concetto di servitù prediale: definizione, modalità di costituzione e di estinzione, durata (servitù temporanee e permanenti).

Criteri di stima dell'indennità per servitù prediali coattive (acquedotto e scarico, passaggio, elettrodotto, metanodotto).

#### **c. Stima dei danni ai fabbricati**

Concetto di danno e tipologie (danno emergente, lucro cessante).

Il contratto di assicurazione; assicurazione a pieno rischio ed a primo rischio, diritti e doveri dell'assicurato e dell'assicuratore.

Criteri di valutazione del danno e di determinazione dell'indennizzo, con particolare riferimento ai danni da incendio ai fabbricati.

#### **d. Successioni per causa di morte**

Concetto di eredità e legato; capacità a succedere.

Tipologie di testamento e capacità di testare.

Successione legittima, testamentaria e necessaria.

Riunione fittizia, stima dell'asse ereditario e verifica della lesione di legittima.

Collazione, prelevamenti e formazione della massa dividenda.

Divisione con determinazione delle quote di diritto e di fatto in via bonaria e giudiziale (criteri di attribuzione dei beni).

#### **e. Servitù reali personali**

Usufrutto: definizione, diritti/doveri del nudo proprietario e dell'usufruttuario, durata, modalità di costituzione e di estinzione. Stima del diritto dell'usufruttuario. Stima della nuda proprietà.

Definizione di uso e abitazione e differenze rispetto all'usufrutto.

Enfiteusi.

Il diritto di superficie: definizione, casi e criteri di stima del diritto del superficario e del diritto del concedente nei vari casi (diritto temporaneo/permanente, oneroso/gratuito).

## **8. MACROESTIMO**

### **a. Valutazione dei beni pubblici e ambientali**

Concetto di bene pubblico e problematiche relative alla valutazione dei beni pubblici.

Caratteristiche dei beni pubblici (non rivalità, non esclusività, non alienabilità)

Il Valore d'Uso Sociale.

Metodologie estimative dei beni ambientali (metodi monetari/non monetari; diretti/indiretti) con riferimento ai seguenti:

Metodo dei Costi di Viaggio, Metodo del Prezzo Edonico; Valutazione Contingente (valutazione della disponibilità a pagare/ad accettare).

### **b. Le valutazioni ambientali preventive: l'Analisi Costi-Benefici**

Differenze tra giudizio di convenienza in ambito privato e pubblico.

Determinazione dei costi e dei benefici (diretti/indiretti/sociali) e dei tempi di attuazione.

Scelta del saggio di capitalizzazione.

Criteri di confronto fra costi e benefici: valore attuale netto (VAN), rapporto benefici/costi attualizzati, tempo di ritorno del capitale investito.

### **c. Le valutazioni e le procedure autorizzatorie ambientali**

Definizione e finalità delle procedure di valutazione ambientale previste dal Codice dell'Ambiente:

- Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)
- Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
- Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)

Struttura e contenuti dello studio di impatto ambientale.

Metodi per individuare e quantificare gli impatti (Network o diagrammi di flusso, Check List, Matrici, Overlay Mapping). Da svolgersi dopo il 15 maggio.

Gli argomenti del paragrafo **8. MACROESTIMO** saranno sviluppati dopo la stesura di questo documento. Qualora non dovessero essere trattati sarà mia cura informare la commissione.

## MATERIA PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI

Docente: Elena Ripamonti

ITP: Agnese Spano

7 ore settimanali

### STRUMENTI

- Materiale per il disegno tecnico e a mano libera;
- Software AUTOCAD e SketchUp;
- Materiale fotografico digitale tratto sia dalla rete internet che dalla biblioteca personale;

### TESTO/I IN USO NELLA CLASSE

Titolo: Corso di Progettazione Costruzioni Impianti 3  
Autori: Carlo Amerio, Umberto Alasia  
Editore: SEI - Società Editrice Internazionale – Torino

Manuale del Geometra

### CONTENUTI

#### URBANISTICA:

- B1. L'oggetto dell'urbanistica: il governo del Territorio, Urbanistica città e territorio
- B2. Dall'urbanistica al governo del territorio comuni province regioni I livelli amministrativi del territorio - I livelli di piano (scala urbana e territoriale: provinciale, di area vasta e regionale);
- B3. Strumenti di pianificazione del territorio: tipologia di piani e loro contenuto;

#### STORIA DELL'ARCHITETTURA

- La costruzione nel mondo antico: Egitto, Mesopotamia e Grecia
- La costruzione nel mondo romano. Ingegneria romana, infrastrutture e organizzazione della città.
- La costruzione nell'Europa Medievale: Romanico e Gotico.
- Art Nouveau, Stile Liberty, Jugendstil
- Antoni Gaudì; Casa Batllò, Casa Milà, Parc Guell, Sagrada Família
- Architettura Moderna e futurismo in Italia ANTONIO SANTELIA
- Il Movimento Moderno LE CORBUSIER
- Il Movimento Moderno WALTER GROPIUS e il BAUHAUS
- Il Movimento Moderno LUDWIG MIES VAN DER ROHE
- Il Movimento moderno e l'architettura organica di FRANK LLOYD WRIGHT
- Il Movimento moderno e l'architettura organica di ALVAR AALTO
- Il Razionalismo Italiano e architettura italiana del fascismo GIUSEPPE TERRAGNI

#### LABORATORIO DI PROGETTAZIONE

- Ripasso delle norme convenzionali durante la realizzazione degli elaborati grafici.
- Principali norme grafiche
- Quotature lineari ed altimetriche
- Sistema di utilizzo dei Layer nel disegno Autocad.
- Sistema di stampa nelle scale di rappresentazione.
- Rappresentazione di una planimetria generale.
- Norme edilizie per un corretto dimensionamento degli spazi interni e verifica dei Rapporti aeroilluminanti.
- Utilizzo delle simbologie adatte per una rappresentazione degli interni.

Funzione ricettività, residenziale, scolastica (Asili e scuole materne) : analisi degli spazi e delle attività di ogni singolo locale, creazione di un modello funzionale

**Esercitazione 1.**

Progetto della distribuzione interna di blocchi edilizi assegnati realizzando un corpo di un piano tipo

**Esercitazione 2 – Progetto di Area inserita nel territorio.**

FASI DI LAVORO:

- Analisi del contesto: analisi funzionale, analisi PRG vigente, analisi Viabilità e mobilità pubbliche,
- Analisi soglie storiche, analisi del verde, analisi altezze edifici. FDOM
- Analisi stato di fatto: rilievo fotografico, rilievo geometrico, rilievo materico e del degrado
- Progetto: Individuazione delle funzioni in funzione dell'analisi condotta, analisi degli spazi e delle attività di ogni funzione e creazione di un modello funzionali, definizione di una tavola di concept, ovvero una descrizione dell'idea progetto, del rapporto con il contesto, degli elementi qualificanti volumetrici e architettonici.

**Esercitazione 3 - La città accessibile e l'abolizione delle barriere architettoniche**

Rilievo, studio, analisi e progettazione di ambiti pubblici accessibili.

FASI DI LAVORO:

- Acquisizione di un metodo di approccio alla problematica della città accessibile;
- Studio dei capisaldi della normativa inerente l'eliminazione delle barriere architettoniche in ambito pubblico;
- Rilievo guidato di una parte di area urbana;
- Analisi del contesto e delle criticità;
- **Studio di soluzioni;**
- **Scelta e stesura della soluzione progettuale ottimale;**
- **Disegno e composizione degli elaborati**

**Qualora non sarà stato possibile affrontare qualche ultimo contenuto, sarà cura dell'insegnante segnalare i contenuti non svolti al presidente della commissione ed ai componenti della commissione stessa.**

## MATERIA GESTIONE E SICUREZZA NEL CANTIERE

Docente: Ivano Missaglia

2 ore settimanali

I DOCUMENTI DELLA SICUREZZA

D.P.I.

DISPOSITIVI PROTEZIONE COLLETTIVA

L'ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Il progetto del cantiere

gli impianti

la segnaletica

opere provvisoriale

I RISCHI

rumore - vibrazione - temperatura - amianto

opere provvisorie di sicurezza per cadute dall'alto

linee vita - Imbracature - Moschettoni - Cordino

LA GESTIONE DEI LAVORI (da sviluppare nell'ultima parte dell'anno)

Lavori con committenza privata

gli elaborati del progetto esecutivo (PSC – POS - DURC)

affidamento- gestione – collaudo

Libro adottato:

**Cantiere & Sicurezza negli ambienti di Lavoro.**

editrice **SEI** autori **Valli Baraldi**



## Programma TOPOGRAFIA

docente Ivano Missaglia

ITP Gianluca Burattelli

4 ore settimanali

### CALCOLO DELLE AREE

- **Metodi numerici:** area di un triangolo, di un quadrilatero e di poligoni in genere, formula di camminamento, area di un poligono per mezzo delle coordinate polari dei vertici, area di un poligono per mezzo delle coordinate cartesiane dei vertici.

- **Metodi grafici:** metodo dell'integrazione grafica, metodo con trasformazione di figure pentagonali in forme triangolari.

### DIVISIONE DELLE AREE

- **Divisione di appezzamenti di terreno di uguale valore unitario:** divisione di un triangolo con dividente che passa per un punto interno, con dividente uscente da un vertice, con dividente che passa da un punto qualsiasi del perimetro, con dividente parallela e perpendicolare ad un lato e con direzione assegnata; divisione di un quadrilatero con dividente uscente da un vertice, da un punto sul perimetro, con dividente parallela e perpendicolare ad un lato;

### RETTIFICA E SPOSTAMENTO DEI CONFINI

- Sostituzione di un confine rettilineo con un altro confine uscente da un punto assegnato, sostituzione di un confine bilatero con altro confine rettilineo uscente da un estremo o avente direzione assegnata, sostituzione di un confine poligonale con altro confine rettilineo avente punto assegnato.

### CALCOLO VOLUMI - SPIANAMENTI

- **Terreno rappresentato a piano quotato e a linee di livello:** spianamento con un piano orizzontale di quota prestabilita, con un piano orizzontale di compenso, con un piano inclinato prestabilito, con un piano avente direzione e pendenza assegnata, determinazione della quota di compenso.

### STRADE

- Classificazione delle strade, analisi del traffico, velocità di ribaltamento e di sbandamento, caratteristiche geometriche, studio del tracciato ed esecuzione del tracciolino, pendenza massima stradale, della poligonale d'asse, inserimento e calcolo elementi di una curva circolare monocentrica, curve bicentriche, curve circolari condizionate, misura dell'angolo al vertice inaccessibile di una curva, tornanti, profilo longitudinale e problemi sulle livellette, livelletta di compenso, sezioni trasversali e calcolo area sezione,

area di occupazione, volumi dei solidi stradali, diagramma delle masse, volume di paleggio, diagramma di Bruckner.

Sezioni tipo, relazione tratto stradale.

#### **OPERAZIONE di TRACCIAMENTO SUL TERRENO**

- Tracciamento dell'asse stradale e dei rettifili, definizione numero picchetti, picchettamento delle curve circolari con il metodo perpendicolare alla tangente, con il metodo perpendicolare alla corda.

#### **ESERCITAZIONI NUMERICHE**

-**Risoluzione di esercizi:** problemi di agrimensura e divisione delle aree, sullo spostamento dei confini, sugli spianamenti, sulle livellette e sulle curve circolari.

#### **ESERCITAZIONI GRAFICHE**

- Progettazione ed elaborazione di tavole di un progetto stradale.

Libro adottato: **Misure Rilievo Progetto** editrice **Zanichelli** autori **Cannarozzo – Cucchiaini – Meschieri**

Programmi utilizzati: - **Autocad**

**Disciplina: Scienze motorie e sportive**  
**Docente Bellingardi Anna**  
**Ore sett. 2**

Pallavolo: regolamento, ruoli: centrale, laterale, opposto, alzatore e libero, battuta (dall'alto e dal basso), ricezione bagher, palleggio, disposizione a W e partita

Basket: regolamento, ruoli: playmaker, guardia, ala e centro, passaggio, tiro, palleggio, terzo tempo e partita

Calcio: regolamento, possesso palla, passaggio: interno, esterno, piatto e collo, tiro: a breve, media e lunga distanza, i ruoli principali e partita

Badminton: regolamento, battuta (dal basso, dal petto), dritto, rovescio, smash e partita

Tennis tavolo: servizio, dritto, rovescio e partita

Corpo libero: addominali alla spalliera, esercizi di potenziamento, coordinazione, salto della corda

Atletica leggera: salto in lungo da fermo, forza: lancio della palla medica e sospensione alla spalliera

**Disciplina: Alternativa alla Religione**

**Docente Silvia Di Gennaro**

**Ore sett. 1**

**Caratteristiche geologiche del territorio lecchese.**

Storia del dissesto idrogeologico locale.

Rischio idrogeologico e sismico.

Il lago di Lecco, origine caratteristiche e peculiarità

Strategie edilizie adatte alle caratteristiche del territorio lecchese.